

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano	Scienze infermieristiche e ostetriche - Profilo infermieristico (IdSua:1631903)
Nome del corso in inglese	Nursing and Midwifery Sciences – Nursing Profile
Classe	LM/SNT1 - Scienze infermieristiche e ostetriche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-emilia-0
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 48
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	REGGIO EMILIA (Cod.035033)
Codice interno all'Ateneo del Corso	14-363^2026^SIO RE^246
Utenza sostenibile	48

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
-------------------------------	----------------

Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA

07/05/2026 10:03

Data Ultimo aggiornamento RAD

22/05/2026 09:31

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture	
Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CADAMURO Alessia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze (Dipartimento Legge 240) - ID: 13891
Altri dipartimenti	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.	CDMLSS69S49B885N	CADAMURO	Alessia	PSIC-02/A	11/PSIC-02	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
2.	SNTNLR73C65I462P	SANTUNIONE	Anna Laura	MEDS-25/A	06/MEDS-25	RU - Ricercatore confermato	1	
3.	VNCMRC57T18H223V	VINCETI	Marco	MEDS-24/B	06/MEDS-24	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	

 Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
PEDRONI	CRISTINA	Figure professionali	2025/26
RICCO'	ROBERTA	Figure professionali	2025/26
FINOTTO	STEFANO	Figure professionali	2025/26

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
FINOTTO	STEFANO	stefano.finotto@unimore.it	Docente non di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BARGELLINI	ANNALISA
BENVENUTO	RAFFAELE
CADAMURO	ALESSIA
FINOTTO	STEFANO
PEDRONI	CRISTINA
PERNA	LUCIA
VINCETI	MARCO

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
Benvenuto	Raffaele	214567@studenti.unimore.it
Cuozzo	Sabrina	227798@studenti.unimore.it
Luppi	Giulia	179708@studenti.unimore.it
Fiorini	Stella	stellafiorino087@gmail.com
Parampreet	Jassi	pjassi90@hotmail.it

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche – Profilo infermieristico forma professionisti con competenze avanzate negli ambiti assistenziali, organizzativo-manageriali, formativi e della ricerca, in grado di operare nei diversi contesti sanitari, sociosanitari, universitari e istituzionali. Il Corso risponde all'evoluzione dei bisogni di salute della popolazione e dei sistemi sanitari, caratterizzati da crescente complessità assistenziale, sviluppo delle cronicità, innovazione tecnologica e necessità di integrazione ospedale-territorio. Il percorso formativo integra competenze relative alla direzione e gestione dei servizi infermieristici, alla progettazione e valutazione di interventi formativi, alla ricerca infermieristica e organizzativa e all'implementazione di modelli assistenziali innovativi, evidence-based e orientati alla qualità e sicurezza delle cure. Particolare attenzione è dedicata alla leadership professionale, alla sanità digitale, alla continuità assistenziale, all'umanizzazione delle cure e allo sviluppo di metodologie didattiche innovative. Le laureate e i laureati potranno ricoprire ruoli di coordinamento, direzione, formazione, tutorato, consulenza e ricerca nei servizi sanitari e sociosanitari pubblici e privati, nei contesti universitari e nei centri di ricerca, nonché accedere a percorsi di formazione di terzo livello. Maggiori informazioni sul CdLM si possono reperire sul sito web del corso.

Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Tutti gli accordi inseriti relativi alle figure specialistiche sono stati rinnovati.

Progettazione del CdS

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Parere del presidente della Regione

Protocollo di intesa/schema di convenzione con SSN

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

Parere del comitato regionale di coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Alla Consultazione per l'istituzione del Corso di Laurea Specialistica, prevista dalla normativa, sono state invitate le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni, in particolare i Sindaci dei Comuni di Modena e Reggio Emilia, i Presidenti delle Provincie di Modena e Reggio Emilia, i Direttori Generali dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena e dell'A.U.S.L. di Modena, i Direttori Generali dell'Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia e dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, i Direttori Sanitari delle strutture convenzionate (Hesperia Hospital e

Villa Pineta), le Organizzazioni Sindacali, i Presidenti degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Modena e di Reggio Emilia, i Collegi delle professioni sanitarie e aziende sanitarie private convenzionate con il Corso di Laurea, al fine di instaurare una fattiva collaborazione nella valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali.

Dopo una breve presentazione dei Decreti di istituzione delle Classi di Laurea DD.MM. 16/03/07 e delle linee guida, sono stati illustrati le finalità dell'offerta formativa e la descrizione del percorso, circa le conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere in modo che possano essere spendibili a livello lavorativo.

Le Organizzazioni hanno espresso parere pienamente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del Corso; in particolare sono emersi suggerimenti circa l'attenzione da prestare all'uso appropriato delle risorse, alla qualità delle cure erogate, alla promozione della cultura e gestione del rischio clinico, all'educazione e all'etica e alla deontologia nella pratica professionale.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il giorno 26 marzo 2026 alle ore 14.00 si è tenuto l'incontro per la consultazione delle Parti Interessate (PI), che si tiene con periodicità annuale dal 2015.

La consultazione è stata promossa dal Gruppo AQ e si è svolta in modalità telematica con le Parti Interessate dei due CLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (SIO), sede di RE e sede di MO, di recente istituzione.

Nel corso dell'anno, tuttavia, sono stati frequenti i contatti con le principali parti interessate (Ordini Professionali, Aziende Sanitarie del territorio oltre al costante confronto in essere all'interno dei Consigli di Corso) e i rappresentanti degli studenti, incontri regolarmente verbalizzati e presenti nella repository del sito del Corso.

L'esito di tale consultazione è analiticamente descritto nel verbale allegato al presente documento.

La consultazione ha coinvolto rappresentanti degli Ordini professionali, delle Aziende sanitarie, delle strutture pubbliche e private del territorio convenzionati per lo svolgimento dei tirocini, dei corsi di laurea triennali e degli studenti, confermando un confronto strutturato e continuo con il territorio. L'invito alla Consultazione è stato inviato il 13.03.2026.

Al tavolo di discussione sono presenti numerose PI, elencate nel verbale esteso in allegato. In apertura di incontro viene spiegato che la Consultazione è comune ai due CdL magistrali in Scienze Infermieristiche e Ostetriche (sede RE e sede MO), poiché entrambi hanno come principali interlocutori le stesse Parti Interessate.

La Consultazione inizia con una sintesi dei punti salienti dei documenti di qualità del Corso, componenti indispensabili dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) delle attività formative.

L'analisi dei principali documenti di qualità (RAM-AQ, SMA, OPIS) restituisce un quadro complessivamente molto positivo del Corso di Laurea Magistrale con sede a Reggio Emilia.

Dalla Relazione Annuale della Commissione Paritetica emerge una buona qualità complessiva del corso, caratterizzata da processi ben strutturati, documentazione chiara e azioni correttive efficacemente implementate. Le aree analizzate non evidenziano criticità rilevanti, ma piuttosto un sistema consolidato orientato al miglioramento continuo.

Gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale confermano tali evidenze: il corso si distingue per elevata attrattività, con un numero di domande superiore ai posti disponibili, e per ottimi risultati in termini di regolarità delle carriere, produttività degli studenti e tempi di laurea. Le performance risultano spesso superiori alle medie nazionali e dell'area geografica.

Anche la qualità della didattica appare solida, con un corpo docente qualificato e un aumento della quota di insegnamenti erogati da docenti strutturati.

L'unico ambito individuato come migliorabile riguarda l'internazionalizzazione, pur in presenza di valori in linea con il contesto nazionale. In questa direzione, il corso si dimostra attivo nel favorire esperienze di mobilità e nell'apertura di nuove collaborazioni internazionali.

Le opinioni degli studenti (OPIS) confermano un elevato livello di soddisfazione, con percentuali di giudizi positivi superiori all'83% su tutti gli indicatori principali. Vengono apprezzati in particolare la chiarezza della didattica, l'organizzazione del corso, la disponibilità dei docenti e la coerenza tra carico di studio e obiettivi formativi. Alcune criticità circoscritte, relative a singoli insegnamenti, sono già oggetto di monitoraggio e intervento da parte del Gruppo AQ.

Una componente centrale del percorso formativo è rappresentata dai tirocini, strutturati in modo articolato e progressivo nei due anni di corso. Gli studenti possono scegliere tra ambiti organizzativo, formativo e di ricerca, costruendo percorsi personalizzati coerenti con i propri obiettivi professionali. A partire dall'anno accademico 2025/2026 è stato introdotto un sistema di tutoraggio più strutturato, che prevede un colloquio preliminare per la definizione degli obiettivi, una valutazione formativa intermedia e una valutazione certificativa finale.

Questa innovazione ha rafforzato la coerenza tra obiettivi formativi, attività svolte e competenze attese, migliorando la tracciabilità del processo valutativo.

Il tirocinio è concepito non come esperienza osservativa, ma come contesto operativo attivo, in cui lo studente può sperimentare competenze decisionali, organizzative e relazionali, integrando teoria e pratica.

I dati raccolti attraverso i questionari di valutazione mostrano un elevato livello di soddisfazione degli studenti. L'ambiente di apprendimento è percepito come positivo, collaborativo e ben organizzato; il tutoraggio risulta efficace, personalizzato e orientato al feedback continuo. Anche la dimensione manageriale e di leadership viene valutata favorevolmente, evidenziando la capacità dei contesti di tirocinio di sostenere processi di apprendimento avanzati.

Dai questionari e dal confronto con le Parti Interessate è emerso un quadro articolato delle competenze ritenute fondamentali per i laureati magistrali, che devono essere caratterizzati da competenze avanzate, trasversali e fortemente orientate alla complessità dei contesti sanitari contemporanei.

In primo luogo, viene sottolineata l'importanza della capacità di assumere decisioni in situazioni caratterizzate da incertezza e variabilità, competenza strettamente connessa allo sviluppo di una solida leadership clinico-organizzativa. A questa si affiancano abilità nella gestione delle risorse umane e nella governance dei processi assistenziali, con particolare attenzione alla qualità e alla sicurezza delle cure.

Un elemento centrale riguarda inoltre la competenza nella ricerca e nell'utilizzo dell'evidenza scientifica. Il laureato magistrale è chiamato non solo a interpretare criticamente la letteratura, ma anche a contribuire attivamente all'implementazione di pratiche basate sull'evidenza, favorendo l'innovazione nei modelli assistenziali e organizzativi.

Accanto alle competenze tecnico-scientifiche, le Parti Interessate evidenziano il valore delle competenze relazionali e comunicative, fondamentali per lavorare efficacemente in équipe multiprofessionali e per interagire con pazienti e cittadini. In questo contesto, assumono rilevanza anche le capacità progettuali, che consentono di analizzare i bisogni dei contesti sanitari e di sviluppare interventi mirati, sia sul piano clinico sia su quello organizzativo. Il documento mette inoltre in luce alcune aree di sviluppo ritenute strategiche per il futuro. Tra queste, particolare rilievo assumono le competenze economiche e gestionali, sempre più necessarie in un sistema sanitario caratterizzato da vincoli di sostenibilità. Allo stesso tempo, viene evidenziata la crescente importanza della digitalizzazione, con riferimento sia alla gestione dei dati sanitari sia all'utilizzo di tecnologie avanzate, inclusa l'intelligenza artificiale.

Un altro ambito ritenuto prioritario riguarda la gestione dei pazienti cronici e la continuità assistenziale, soprattutto in relazione allo sviluppo dei servizi territoriali. In questo scenario, il laureato magistrale è chiamato a contribuire alla progettazione e all'implementazione di modelli organizzativi innovativi, capaci di rispondere ai nuovi bisogni di salute.

Infine, viene sottolineata l'importanza delle competenze educative e formative, indispensabili per la progettazione di percorsi di aggiornamento professionale, la formazione degli operatori sanitari e il supporto allo sviluppo delle competenze nei contesti di lavoro.

Nel complesso, il profilo delineato è quello di un professionista capace di integrare conoscenze scientifiche, competenze organizzative e capacità relazionali, in grado di operare come agente di cambiamento all'interno del sistema sanitario.

Le Parti Interessate sottolineano l'importanza delle lauree magistrali nel chiarire ruoli e responsabilità professionali, contribuendo alla gestione dei rischi, alla qualità dei servizi e allo sviluppo organizzativo.

Allo stesso tempo emergono alcune riflessioni legate all'inserimento dei laureati nelle organizzazioni, soprattutto alla luce dei nuovi sviluppi normativi.

Viene evidenziata la necessità di un'evoluzione dei modelli organizzativi, in grado di valorizzare pienamente le competenze avanzate acquisite.

Infine, viene proposta l'opportunità di monitorare nel tempo l'evoluzione professionale dei laureati, ad esempio attraverso indagini a distanza di alcuni anni dal conseguimento del titolo, al fine di valutare l'impatto reale del percorso formativo.

Nel complesso, la consultazione conferma la coerenza del percorso formativo con i bisogni del sistema sanitario e il buon livello di interazione con le Parti Interessate, evidenziando al contempo spunti utili per il miglioramento continuo del Corso di Studio.

L'attuale quadro epidemiologico è caratterizzato da un progressivo invecchiamento della popolazione e dall'aumento delle patologie croniche, a fronte di degenze ospedaliere per acuti sempre più brevi, tecnologicamente avanzate e informatizzate. Questo scenario richiede il rafforzamento di modelli assistenziali innovativi, orientati alla continuità ospedale-territorio e alla presa in carico integrata della persona assistita e della famiglia.

Parallelamente, la riduzione dei posti letto per acuti e lo sviluppo delle strutture intermedie e territoriali (residenze assistenziali, hospice, centri riabilitativi e cure primarie) determinano la necessità di ripensare l'organizzazione dei servizi sanitari, promuovendo percorsi multidisciplinari integrati, nuove forme di coordinamento tra professionisti e competenze avanzate infermieristiche.

L'evoluzione scientifica, tecnologica e digitale, inclusa la diffusione della teleassistenza e dell'information technology, accresce ulteriormente la complessità dei sistemi sanitari e richiede professionisti capaci di operare secondo modelli evidence-based, patient and family centred e orientati all'innovazione organizzativa.

A ciò si aggiungono le difficoltà delle Aziende sanitarie e degli Atenei nel reperire laureati magistrali per ruoli clinico-dirigenziali, formativi e di ricerca, criticità aggravata dal progressivo pensionamento dei professionisti che occupano posizioni apicali e dalla crescente difficoltà di trattenere i giovani professionisti in alcuni contesti territoriali.

In questo contesto, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche si propone di formare professionisti con competenze avanzate nell'ambito assistenziale, organizzativo, formativo e della ricerca, in grado di rispondere ai bisogni emergenti del sistema sanitario e di operare nei diversi contesti clinici, territoriali, universitari e istituzionali.

Nell'aprile 2026, in seguito ai recenti interventi normativi e all'emanazione del DM n. 159/2026, si è resa necessaria la revisione dell'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche. Il nuovo quadro ordinamentale definisce le Lauree Magistrali di tipo A come percorsi orientati allo sviluppo di competenze avanzate in ambito manageriale, formativo e della ricerca, finalizzati alla preparazione di professionisti per ruoli di coordinamento, direzione, tutorato, didattica e accesso al terzo ciclo della formazione.

La revisione è stata sviluppata attraverso un articolato percorso di consultazione e partecipazione, in coerenza con i principi dell'Assicurazione della Qualità, coinvolgendo rappresentanti degli studenti, Commissione di Assicurazione della Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Nuclei di Valutazione dei due Atenei, Comitato di Indirizzo, Ordini professionali, rappresentanti della Commissione Nazionale delle Lauree Magistrali, società scientifiche e referenti del terzo ciclo della formazione.

Sono stati inoltre consultati i docenti di riferimento e i referenti dei Settori Scientifico-Disciplinari interessati, analizzando le valutazioni degli studenti, i dati di monitoraggio annuale e le azioni di riesame, con l'obiettivo di definire un ordinamento capace di rispondere alle criticità emerse e di rafforzare le aree di miglioramento individuate dagli stakeholder interni ed esterni al Corso di Studio.

pdf inserito: [CONSULTAZIONE PARTI INTERESSATE 26 marzo 2026 SOLO SIO REGGIO.pdf](#) 

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



Il corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche - Profilo infermieristico è finalizzato a raggiungere i seguenti obiettivi qualificanti:

- rilevare e analizzare i bisogni di salute individuali e collettivi attinenti agli ambiti disciplinari e professionali infermieristici;
- programmare e dirigere i servizi assistenziali e sociosanitari di riferimento per le professioni infermieristiche, favorendo il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza e l'integrazione delle competenze generaliste e specialistiche nella pratica clinica;
- organizzare e coordinare i processi assistenziali attinenti alle discipline infermieristiche in ambito ospedaliero e territoriale, promuovendo l'umanizzazione, la personalizzazione e la sicurezza delle cure e dell'assistenza;
- pianificare, organizzare e gestire percorsi di promozione della salute, di educazione sanitaria e terapeutica, di autogestione della salute e di assistenza nel fine vita;
- gestire percorsi di cura a elevata complessità assistenziale infermieristica;
- applicare e valutare l'impatto in ambito assistenziale di modelli innovativi, disciplinari e organizzativi, anche in riferimento a metodi di integrazione delle competenze;
- promuovere e partecipare a ricerche di interesse infermieristico;
- progettare e realizzare attività formative nel campo delle scienze infermieristiche;
- programmare e dirigere attività tutoriali e di stage;
- coordinare e svolgere attività didattiche nella formazione di base, post-base, continua e permanente;
- fornire consulenza in ambito assistenziale, formativo, gestionale e di ricerca;
- prendere decisioni assistenziali in coerenza alle dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale;
- analizzare criticamente gli aspetti etici, deontologici e normativi correlati all'assistenza e alle relazioni multiprofessionali e multiculturali attinenti alle discipline infermieristiche.

Tali obiettivi afferiscono a tre aree di apprendimento:

- (a) Area manageriale;
- (b) Area didattica/formativa;
- (c) Area della ricerca

Per ciascuna area sono attesi i successivi obiettivi di competenza

Competenze manageriali

- Integrare le innovazioni scientifiche e tecnologiche nei sistemi sanitari, valorizzando gli sviluppi della genetica, della medicina di precisione e delle discipline emergenti per supportare processi decisionali, organizzativi e assistenziali orientati alla qualità e alla personalizzazione delle cure.
- Sviluppare e coordinare modelli organizzativi integrati e ad alta complessità nei percorsi materno-infantili, oncologici, riabilitativi e di fine vita, promuovendo continuità assistenziale, integrazione dei servizi e centralità della persona assistita.
- Promuovere servizi e percorsi assistenziali fondati sui principi della medicina di genere, attraverso modelli organizzativi inclusivi e coerenti con i bisogni specifici delle diverse popolazioni e con l'evoluzione dei sistemi sanitari.
- Coordinare sistemi di presa in carico multiprofessionale, favorendo la collaborazione interprofessionale e l'integrazione interdisciplinare nei contesti ospedalieri, territoriali, domiciliari e residenziali.
- Sostenere processi di umanizzazione delle cure, valorizzando la relazione assistenziale e la partecipazione della persona assistita mediante l'impiego di strumenti di valutazione degli esiti e delle esperienze riportate dai pazienti (PROs e PREMs).
- Garantire la qualità dei percorsi di cure palliative attraverso attività di pianificazione, monitoraggio e valutazione basate su indicatori di processo ed esito, al fine di assicurare appropriatezza, continuità e sostenibilità assistenziale nel fine vita.
- Esaminare e implementare modelli di pratica infermieristica avanzata, analizzandone gli effetti organizzativi ed economici e contribuendo alla loro integrazione nei sistemi sanitari per migliorare i percorsi di cura e gli esiti di salute.
- Promuovere lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze avanzate infermieristiche, sostenendo l'evoluzione del ruolo professionale e il contributo dell'infermieristica avanzata nei processi di governo clinico e organizzativo dei servizi sanitari.

Competenze didattico/formative

- Rilevare e interpretare i bisogni formativi dei professionisti sanitari, tenendo conto delle dinamiche dell'apprendimento adulto, delle dimensioni cognitive, emotive e riflessive e della presenza di Bisogni Educativi Speciali, al fine di promuovere percorsi formativi inclusivi ed efficaci.
- Elaborare e sviluppare interventi formativi nei contesti della formazione di base, post-base e continua, definendo obiettivi, contenuti e strategie didattiche coerenti con i bisogni rilevati e con gli esiti di apprendimento attesi, secondo approcci evidence-based.
- Utilizzare modelli e teorie dell'apprendimento orientati allo sviluppo di competenze professionali avanzate, favorendo partecipazione attiva, riflessione critica e integrazione tra teoria e pratica clinico-assistenziale.
- Organizzare, coordinare e condurre attività didattiche e tutoriali in ambito infermieristico, sostenendo il percorso di crescita professionale e il consolidamento delle competenze di studenti e professionisti sanitari.
- Integrare metodologie formative innovative e strumenti digitali, inclusi e-learning, blended learning e formazione online, impiegando tecnologie educative coerenti con gli obiettivi formativi, i sistemi di certificazione delle competenze e le esigenze dei discenti.
- Monitorare e valutare processi ed esiti dell'apprendimento mediante metodologie e strumenti coerenti con gli obiettivi formativi e con le competenze attese, nei diversi contesti della didattica formale, tutoriale e innovativa.
- Sviluppare sistemi strutturati di valutazione della formazione, garantendo coerenza tra obiettivi, strategie didattiche, modalità di verifica e risultati di apprendimento, in una prospettiva di miglioramento continuo della qualità formativa.

Competenze di ricerca

- Valutare criticamente la letteratura scientifica in ambito infermieristico e sanitario, esaminandone qualità metodologica, solidità statistica, limiti e possibili bias, al fine di sostenere processi decisionali e pratiche professionali basate sulle evidenze.

- Interpretare i risultati della ricerca scientifica attraverso l'analisi critica dei disegni di studio e delle metodologie statistiche utilizzate, per orientare decisioni cliniche, organizzative e formative evidence-based.
- Progettare, pianificare e coordinare attività di ricerca, comprendenti definizione dello studio, raccolta dei dati, analisi statistica descrittiva e inferenziale e interpretazione dei risultati.
- Impiegare strumenti statistici e software avanzati per la progettazione e la conduzione di studi di ricerca, inclusa l'elaborazione di progetti di tesi, nel rispetto dei criteri metodologici e scientifici.
- Sviluppare studi quantitativi in ambito infermieristico, individuando disegni di ricerca coerenti con i problemi clinico-assistenziali e con i gap di conoscenza emersi anche attraverso revisioni sistematiche della letteratura.
- Elaborare protocolli di ricerca quantitativa definendo obiettivi, variabili, strumenti di raccolta dati, procedure operative e risorse necessarie, nel rispetto dei principi etici, normativi e medico-legali.
- Applicare approcci e metodologie della ricerca qualitativa, utilizzando adeguati metodi di raccolta e analisi dei dati per approfondire fenomeni complessi, relazionali e organizzativi dell'assistenza.
- Contribuire alla progettazione e realizzazione di studi mixed methods, adottando prospettive interdisciplinari e intersettoriali nell'analisi dei processi assistenziali, organizzativi e formativi.
- Utilizzare i principi della health services research per analizzare criticità organizzative e di sistema, applicando approcci quantitativi e qualitativi alla valutazione delle performance e degli esiti dei servizi sanitari.
- Partecipare alla produzione, revisione critica e aggiornamento di linee guida e raccomandazioni professionali, contribuendo alla sintesi e al trasferimento delle evidenze nei contesti assistenziali.
- Applicare modelli teorici e framework per l'implementazione delle evidenze, identificando barriere e facilitatori e sviluppando strategie di disseminazione e trasferimento della ricerca nella pratica clinica e organizzativa.
- Analizzare le implicazioni culturali e antropologiche delle evidenze scientifiche, valutando l'influenza dei fattori socio-culturali sui cambiamenti organizzativi e sulle scelte terapeutiche delle persone assistite.

Descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche - Profilo infermieristico è articolato in insegnamenti integrati orientati allo sviluppo di competenze avanzate nell'ambito epistemologico, etico, metodologico, organizzativo, formativo e della ricerca, con particolare attenzione ai processi di innovazione dei sistemi sanitari e assistenziali.

Primo anno

Il primo anno è orientato al consolidamento delle basi teoriche, epistemologiche, etiche e metodologiche delle scienze infermieristiche e allo sviluppo di competenze avanzate di analisi, progettazione e gestione dei processi assistenziali, organizzativi, educativi e di ricerca.

Nel primo semestre vengono approfonditi i fondamenti teorici, filosofici ed etico-deontologici della disciplina, insieme alle metodologie della ricerca, alla statistica, all'epidemiologia, alla promozione della salute e alla lettura critica delle evidenze scientifiche, favorendo l'acquisizione di competenze evidence-based e di analisi dei bisogni di salute.

Nel secondo semestre il percorso si focalizza sullo sviluppo di competenze manageriali, organizzative e formative attraverso insegnamenti dedicati alla programmazione e gestione dei servizi sanitari, alla leadership, alle competenze relazionali, alla progettazione didattica, alle metodologie innovative della formazione e all'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale nei processi educativi.

Completano il primo anno le attività di stage, orientate all'osservazione e all'analisi dei processi assistenziali, organizzativi e formativi, le attività laboratoriali applicative e il potenziamento delle competenze linguistiche in ambito scientifico.

Secondo anno

Il secondo anno è finalizzato allo sviluppo di competenze avanzate di direzione, leadership, consulenza, innovazione organizzativa e ricerca applicata nei contesti sanitari complessi.

Nel primo semestre vengono approfonditi i temi della leadership infermieristica, della gestione dei gruppi di lavoro, dei processi organizzativi e dei modelli assistenziali integrati, con particolare attenzione alla continuità assistenziale, alla gestione della cronicità, alle cure palliative, alla qualità e sicurezza delle cure e alla gestione del rischio clinico.

Nel secondo semestre il percorso sviluppa competenze consulenziali, tutoriali e di ricerca avanzata, attraverso insegnamenti dedicati alla metodologia della ricerca quantitativa, qualitativa e mixed methods, alla ricerca organizzativa, all'implementazione delle evidenze e ai processi di apprendimento dall'esperienza e supervisione professionale.

Il percorso comprende inoltre attività formative opzionali, seminariali e professionalizzanti orientate alla personalizzazione del percorso di studio e allo sviluppo del self-directed learning, nonché attività di stage, laboratori e stage finalizzati all'applicazione integrata delle competenze manageriali, organizzative, formative e di ricerca nei diversi contesti sanitari e sociosanitari.

DESCRITTORI DI DUBLINO

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il/la Laureato/a Magistrale in Scienze Infermieristiche - Profilo infermieristico possiede conoscenze avanzate e capacità di comprensione:

- dei fondamenti teorici, filosofici, epistemologici ed evolutivi della disciplina infermieristica e dei processi assistenziali, organizzativi, educativi e relazionali;
- dell'evoluzione dei sistemi sanitari e sociosanitari, dei modelli organizzativi e gestionali e dei processi di governo clinico e organizzativo dei servizi;
- dei sistemi di gestione delle risorse umane, dei modelli di valutazione dei carichi di lavoro, dei processi decisionali e dei sistemi di accreditamento, qualità e valutazione dei servizi sanitari e sociosanitari;
- dei fondamenti teorici e applicativi dell'innovazione scientifica e tecnologica in ambito sanitario, inclusi genetica, medicina di precisione, sanità digitale e discipline emergenti, e delle loro implicazioni cliniche, organizzative e assistenziali;
- dei modelli organizzativi complessi e integrati applicati ai principali ambiti di salute e assistenza, inclusi percorsi materno-infantili, oncologici, riabilitativi, territoriali e di cure palliative, nonché dei principi della medicina di genere e della salute della donna;
- dei modelli di pratica infermieristica avanzata, dei ruoli professionali evoluti e delle relative implicazioni organizzative, economiche e assistenziali;
- delle teorie dell'apprendimento degli adulti, dei modelli educativi, dei processi di apprendimento e delle dinamiche relazionali, cognitive, emotive e socio-culturali coinvolte nei processi formativi e assistenziali;
- della progettazione educativa e formativa, delle metodologie didattiche attive, tutoriali, innovative e digitali, inclusi e-learning, blended learning, microcredenziali e sistemi di certificazione delle competenze;
- delle influenze socio-culturali, psicologiche, antropologiche ed etiche sul comportamento umano, sui processi di cura e sui processi decisionali e organizzativi;
- dei metodi epidemiologici e statistici per l'analisi dei bisogni di salute, dei determinanti socio-culturali e dei fenomeni assistenziali, organizzativi e formativi;
- dei principali approcci metodologici della ricerca quantitativa, qualitativa, mixed-methods e organizzativa (health services research);
- dei sistemi di classificazione, degli strumenti di raccolta dati e delle metodologie per l'analisi dei fenomeni assistenziali, organizzativi, educativi e formativi;
- dei principi dell'assistenza basata su evidenze, dell'evidence based practice, del trasferimento delle conoscenze nella pratica e dei framework di implementazione delle evidenze;
- dei fondamenti statistici descrittivi e inferenziali, degli aspetti etici, deontologici e medico-legali della ricerca e dell'assistenza sanitaria.

La conoscenza e capacità di comprensione sono conseguite dal/dalla laureato/a attraverso la frequenza di lezioni frontali, didattica interattiva a piccoli gruppi, discussione di casi e situazioni problematiche, laboratori, seminari interdisciplinari, attività elettive, esperienze di stage e stage professionalizzanti, mediante l'utilizzo integrato di metodologie didattiche tradizionali, innovative e digitali.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove scritte e/o orali, valutazioni in itinere e finali, elaborati individuali e di gruppo, analisi di casi, attività progettuali e lavori di approfondimento e ricerca relativi alle conoscenze acquisite

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il/la Laureato/a Magistrale in Scienze Infermieristiche - Profilo infermieristico è in grado di:

- governare e applicare l'innovazione scientifica, tecnologica e organizzativa nei processi decisionali, assistenziali, formativi e gestionali, migliorando qualità, appropriatezza, sicurezza e personalizzazione delle cure;
- programmare, organizzare, coordinare e valutare servizi assistenziali e sociosanitari nei diversi contesti organizzativi, gestendo risorse umane, tecnologiche e materiali in funzione degli obiettivi assistenziali e organizzativi;
- progettare, implementare e valutare modelli organizzativi innovativi e percorsi assistenziali integrati, assicurando continuità delle cure, centralità della persona e integrazione multiprofessionale;
- gestire e sviluppare servizi orientati alla medicina di genere, alla salute della donna, alla gestione della cronicità e alle cure palliative, utilizzando indicatori di processo, esito e performance per il monitoraggio e il miglioramento della qualità;
- promuovere e implementare modelli di umanizzazione delle cure e della relazione assistenziale, utilizzando strumenti di valutazione della qualità percepita, inclusi PROs e PREMs;
- analizzare, sviluppare e valorizzare modelli di pratica infermieristica avanzata, favorendone l'integrazione nei sistemi sanitari per l'ottimizzazione degli esiti di salute e dei processi organizzativi;
- condurre ricerche bibliografiche avanzate e valutare criticamente la letteratura scientifica infermieristica e sanitaria;
- progettare e condurre studi di ricerca quantitativa, qualitativa, mixed-methods e organizzativa, applicando metodologie scientifiche ai contesti assistenziali, organizzativi e formativi;
- utilizzare strumenti statistici descrittivi e inferenziali e software avanzati per l'analisi dei dati e l'interpretazione critica dei risultati della ricerca;
- interpretare e trasferire i risultati della ricerca nei processi decisionali e nella pratica professionale, sviluppando modelli assistenziali e organizzativi innovativi basati su evidenze scientifiche;
- redigere protocolli di ricerca, report tecnico-scientifici e documenti professionali nel rispetto dei principi metodologici, etici e normativi;
- partecipare allo sviluppo, implementazione e aggiornamento di linee guida, raccomandazioni professionali e modelli evidence based;
- progettare, realizzare e valutare interventi formativi nei contesti della formazione di base, post-base e continua;
- applicare metodologie didattiche attive, tutoriali, esperienziali e innovative nei contesti formativi, clinici e organizzativi;
- integrare metodologie didattiche digitali e tecnologie innovative nei percorsi di apprendimento, progettando interventi formativi inclusivi e coerenti con gli obiettivi educativi;
- pianificare e coordinare attività tutoriali, di stage e supervisione professionale;
- sviluppare interventi educativi rivolti a individui, famiglie e comunità finalizzati alla promozione della salute, all'educazione terapeutica e all'autogestione dei problemi di salute;
- sviluppare sistemi di monitoraggio della qualità, della sicurezza e delle performance assistenziali e organizzative.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite dal/dalla laureato/a magistrale attraverso una progressiva integrazione di attività teoriche e applicative, quali discussione di casi clinico-assistenziali e organizzativi, esercitazioni individuali e di gruppo, laboratori professionalizzanti, attività in aula informatica, simulazioni, project work, stage, tirocini e attività elettive.

Nei diversi setting formativi vengono utilizzate metodologie didattiche tradizionali, innovative e digitali, incluse formazione tra pari, apprendimento esperienziale, supervisione tutoriale e professionale, blended learning, strumenti interattivi online e attività collaborative interdisciplinari.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove scritte e/o orali, valutazioni in itinere e finali, elaborati individuali e di gruppo, report di approfondimento e ricerca, analisi di casi, progettazione di interventi assistenziali, organizzativi e formativi, nonché mediante la valutazione delle attività svolte durante i laboratori, i tirocini e le esperienze di stage professionalizzante.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il/la Laureato/a Magistrale in Scienze Infermieristiche - Profilo infermieristico è in grado di:

- identificare problemi, priorità e bisogni di ricerca in ambito clinico-assistenziale, organizzativo, educativo e formativo;
- valutare criticamente l'applicabilità delle evidenze scientifiche nei diversi contesti assistenziali, organizzativi e formativi;
- contribuire ai processi decisionali basati su dati, risultati scientifici ed evidenze di efficacia;
- analizzare criticamente modelli educativi, formativi, organizzativi e assistenziali, valutandone coerenza, sostenibilità e impatto professionale;
- valutare l'efficacia degli interventi didattici, formativi e organizzativi e il loro impatto sulla qualità dei servizi e degli esiti assistenziali;
- assumere decisioni organizzative e gestionali complesse sulla base dell'analisi dei bisogni di salute, delle risorse disponibili e delle priorità assistenziali e organizzative;
- valutare efficacia, efficienza, appropriatezza, qualità e sicurezza dei servizi sanitari e sociosanitari;
- integrare dimensioni etiche, deontologiche, culturali, relazionali e professionali nei processi educativi, assistenziali, organizzativi e decisionali;
- contribuire ai processi di miglioramento continuo della qualità, della sicurezza delle cure e dell'innovazione organizzativa e professionale;
- sviluppare capacità di analisi critica e riflessiva nei confronti dei processi clinico-assistenziali, educativi, organizzativi e di ricerca, assumendo decisioni coerenti con i principi scientifici, etici e professionali.

L'autonomia di giudizio è conseguita attraverso una progressiva integrazione di attività teoriche e applicative, quali discussione di casi clinico-assistenziali e organizzativi, esercitazioni individuali e di gruppo, simulazioni, project work, stage.

Nei diversi setting formativi vengono utilizzate metodologie didattiche tradizionali, innovative e digitali, incluse formazione tra pari, apprendimento esperienziale, supervisione tutoriale e professionale, strumenti interattivi online e attività collaborative interdisciplinari.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene attraverso prove scritte e/o orali, valutazioni in itinere e finali, elaborati individuali e di gruppo, report di approfondimento e ricerca, analisi di casi, progettazione di interventi assistenziali, organizzativi e formativi, nonché mediante la valutazione delle attività svolte durante le esperienze di stage professionalizzante.

Abilità comunicative (Communication Skills)

Il/la Laureato/a Magistrale in Scienze Infermieristiche - Profilo infermieristico è in grado di:

- comunicare in modo chiaro, efficace e strutturato con professionisti sanitari, persone assistite, caregiver e organizzazioni, adattando linguaggi e strumenti comunicativi ai diversi contesti assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca;
- collaborare efficacemente nei team interdisciplinari e multiprofessionali, favorendo integrazione, coordinamento e continuità dei percorsi assistenziali e organizzativi;
- gestire gruppi di lavoro, processi di integrazione multiprofessionale e dinamiche collaborative nei contesti clinici, organizzativi e formativi;
- negoziare e coordinare risorse, competenze e processi nei contesti organizzativi complessi;
- promuovere una comunicazione efficace e orientata alla relazione di cura nei contesti assistenziali, educativi e organizzativi;
- gestire relazioni educative, formative e di aiuto in situazioni complesse, facilitando processi di apprendimento e sviluppo professionale;
- facilitare dinamiche di gruppo, apprendimento collaborativo, confronto interdisciplinare e processi partecipativi;
- supportare processi educativi e tutoriali, adattando metodologie, linguaggi e strumenti ai diversi livelli formativi e ai bisogni dei destinatari;
- comunicare risultati di ricerca, dati scientifici ed evidenze in modo chiaro, rigoroso e scientificamente fondato a diversi interlocutori;
- promuovere il confronto multiprofessionale, interdisciplinare e intersettoriale nei processi assistenziali, organizzativi, formativi e di ricerca;
- diffondere e trasferire evidenze scientifiche e buone pratiche, partecipando a processi di implementazione, disseminazione e sviluppo di raccomandazioni professionali;
- fornire consulenza professionale basata su evidenze scientifiche nei contesti clinici, organizzativi, educativi e formativi.

L'apprendimento delle abilità comunicative avanzate, anche in lingua inglese, è sviluppato attraverso attività laboratoriali, lavori di gruppo, simulazioni, discussione di casi clinico-assistenziali e organizzativi, analisi critica della letteratura scientifica, presentazioni orali, attività seminariali, sessioni di debriefing e stage professionalizzanti, mediante l'utilizzo di metodologie formative tradizionali, innovative e digitali.

La verifica del raggiungimento delle abilità comunicative avviene attraverso prove orali, presentazioni individuali e di gruppo, discussione di elaborati e progetti, attività seminariali, valutazione delle attività svolte durante i laboratori e gli stage professionalizzanti, nonché mediante la redazione e

discussione di report scritti e lavori di approfondimento scientifico e professionale.

Capacità di apprendimento (Learning Skills)

Il/la Laureato/a Magistrale in Scienze Infermieristiche - Profilo infermieristico possiede capacità di apprendimento tali da:

- aggiornare continuamente le proprie competenze clinico-assistenziali, organizzative, formative, metodologiche e di ricerca in relazione all'evoluzione dei sistemi sanitari, delle evidenze scientifiche e dei modelli assistenziali;
- integrare nuove conoscenze scientifiche, metodologiche, tecnologiche e digitali nei processi assistenziali, organizzativi, educativi e di ricerca;
- promuovere l'apprendimento permanente e lo sviluppo professionale continuo nei diversi contesti in cui opera, contribuendo alla crescita di persone, gruppi, organizzazioni e sistemi di presa in carico;
- progettare percorsi di formazione, sviluppo professionale e aggiornamento rivolti a studenti e professionisti sanitari;
- coordinare attività tutoriali, di stage e accompagnamento ai processi di apprendimento clinico e professionale;
- sviluppare attività di ricerca, insegnamento e innovazione negli ambiti specifici della disciplina infermieristica;
- promuovere l'utilizzo delle evidenze scientifiche nella pratica clinica, organizzativa e nei percorsi formativi;
- contribuire allo sviluppo della cultura della ricerca, della riflessione critica e dell'evidence based practice nei contesti professionali e accademici;
- sviluppare in autonomia percorsi di ricerca, approfondimento scientifico e formazione avanzata nel rispetto dei principi della qualità metodologica, scientifica ed etico-professionale;
- utilizzare strumenti informativi, banche dati scientifiche e letteratura nazionale e internazionale per il reperimento, l'analisi critica e l'aggiornamento delle conoscenze;
- individuare problemi emergenti, bisogni di sviluppo professionale e ambiti di innovazione sui quali orientare attività di ricerca, formazione e miglioramento dei servizi.

Le capacità di apprendimento permanente e di autoformazione sono sviluppate lungo l'intero percorso di studio attraverso attività di studio individuale e guidato, elaborazione di progetti, laboratori, attività tutoriali, stage, tirocini professionalizzanti, ricerca bibliografica, utilizzo di banche dati scientifiche e preparazione della prova finale.

Il percorso formativo promuove inoltre l'acquisizione di un approccio riflessivo e critico orientato al lifelong learning, favorendo la capacità di aggiornamento autonomo, di integrazione interdisciplinare delle conoscenze e di sviluppo continuo delle competenze professionali, organizzative, formative e di ricerca.

La verifica del raggiungimento delle capacità di apprendimento avviene attraverso valutazioni in itinere e finali, attività laboratoriali, elaborati individuali e di gruppo, progettazione di interventi assistenziali, organizzativi e formativi, valutazione della capacità di consultare banche dati e letteratura scientifica internazionale, nonché mediante la discussione critica di problemi professionali, progetti di ricerca e attività sviluppate durante il stage e la preparazione della tesi finale.

 Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata	Professionista responsabile dei processi di coordinamento, ricerca e formazione in ambito infermieristico
--	---

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

Le laureate e i laureati magistrali in Scienze Infermieristiche - Profilo infermieristico possono ricoprire ruoli di responsabilità e coordinamento in diversi ambiti del sistema sanitario, tra cui:

- direzione e coordinamento dei servizi sanitari e socioassistenziali afferenti alle professioni sanitarie della classe;
- direzione e coordinamento delle attività formative professionalizzanti e di tutorato nei percorsi di formazione accademica di base e post-base;
- progettazione e gestione di interventi di formazione continua e permanente rivolti ai professionisti sanitari;
- attività di docenza nelle discipline professionalizzanti nei corsi di formazione di base, post-base, permanente e continua;
- esercizio di funzioni di leadership e consulenza nei contesti manageriali, formativi, assistenziali e di ricerca;
- partecipazione e coordinamento di attività di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo

Competenze associate alla funzione:

I laureati e le laureate del CdLM maturano un percorso formativo coerente con il profilo professionale definito dal Decreto Ministeriale n. 159 del 06/02/2026, sviluppando competenze avanzate nei seguenti ambiti:

- integrazione critica dei fondamenti filosofici, etici, epistemologici e normativi, a supporto dei processi decisionali in ambito clinico-assistenziale;
- analisi dei bisogni di salute e dei sistemi di offerta mediante strumenti propri della ricerca, dell'epidemiologia e dell'economia sanitaria, per decisioni basate sulle evidenze;
- programmazione, organizzazione e direzione di servizi e team infermieristici, con attenzione all'appropriatezza delle risorse, alla sicurezza e all'efficienza dei processi;
- progettazione e valutazione di interventi formativi innovativi, in risposta ai bisogni educativi dei professionisti nei diversi contesti sanitari;
- applicazione critica delle evidenze scientifiche nei processi decisionali, contribuendo al miglioramento continuo della qualità e della sicurezza delle cure;
- sviluppo e valutazione di modelli assistenziali e organizzativi innovativi e integrati, anche attraverso l'impiego di strumenti di digital health;
- progettazione, conduzione e interpretazione di studi di ricerca infermieristica, clinica e organizzativa, favorendone il trasferimento nella pratica professionale.

Sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea Magistrale prepara a ricoprire ruoli avanzati nei diversi ambiti del sistema sanitario, con particolare riferimento a:

- funzioni di esperto/a o dirigente nella gestione dei bisogni di salute della popolazione e nei processi di miglioramento della qualità dei servizi sanitari;
- attività di collaborazione qualificata nell'ambito della ricerca infermieristica, pediatrica e multidisciplinare;
- ruoli di esperto/a nella formazione, con responsabilità di docenza, progettazione e direzione delle attività formative professionalizzanti e dei programmi di formazione continua e permanente;
- funzioni di leadership professionale e di consulenza nei processi di innovazione e riprogettazione dei modelli clinico-assistenziali e preventivi.

Il/la laureato/a magistrale può esercitare la propria attività in molteplici contesti, tra cui strutture del Servizio Sanitario Nazionale, sia pubbliche sia private, centri di ricerca, servizi di formazione continua e contesti universitari.

Nel corso della carriera professionale, può assumere responsabilità di direzione e coordinamento dei servizi sanitari e socioassistenziali, contribuendo alla gestione e allo sviluppo delle attività proprie della professione infermieristica. Può inoltre svolgere funzioni di coordinamento delle attività formative e di tutorato nei percorsi di formazione di base e post-base, nonché occuparsi della progettazione e gestione della formazione continua dei professionisti sanitari.

A tali ambiti si affiancano attività di docenza nelle discipline infermieristiche nei diversi livelli formativi e funzioni di consulenza e leadership nei contesti assistenziali, manageriali, formativi e di ricerca.

Il/la laureato/a magistrale partecipa inoltre ad attività di ricerca, anche con ruoli di coordinamento, e può proseguire il proprio percorso formativo accedendo a Master di secondo livello e a programmi di Dottorato di ricerca.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.1.1.1.	Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione
2.6.2.2.3	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche

Conoscenze richieste per l'accesso



L'ammissione al corso di laurea magistrale è riservata a coloro che hanno conseguito la laurea triennale abilitante (o titoli abilitanti equipollenti) in una delle seguenti professioni sanitarie:

- infermiere, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 739 e successive modificazioni ed integrazioni;
- infermiere pediatrico, secondo quanto previsto dal D.M. del Ministero della sanità 17 gennaio 1997, n. 70 e successive modificazioni ed integrazioni. Il possesso delle conoscenze richieste per l'accesso è verificato mediante il test di ammissione, predisposto secondo le indicazioni ministeriali contenute nel Decreto ministeriale 15 luglio 2013, n. 612 che fissa gli argomenti e la composizione numerica dei quesiti.

L'adeguatezza della personale preparazione delle/degli studenti si intende posseduta qualora il punteggio ottenuto nella prova raggiunga il punteggio minimo stabilito dal bando; coloro che non raggiungono tale punteggio non vengono ammessi all'immatricolazione.

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche è subordinato al superamento di una prova concorsuale di verifica di un'adeguata preparazione iniziale, di preparazione ministeriale, Per lo svolgimento della prova è assegnato un tempo massimo di 2 ore. La prova consiste nella soluzione di 80 quesiti a risposta multipla di cui una sola è la risposta esatta tra le cinque indicate.

Gli argomenti e la relativa numerosità di domande sono stabiliti in base alle indicazioni del MIUR e sono:

- teoria e pratica delle professioni ricomprese nella classe di laurea magistrale
- cultura generale e ragionamento logico
- regolamentazione dell'esercizio professionale e legislazione sanitaria
- cultura scientifico-matematica, statistica, informatica, inglese
- scienze umane e sociali

La prova di ammissione è predisposta tenuto conto delle indicazioni ministeriali contenute nel Decreto ministeriale 15 luglio 2013, n. 612 che fissa gli argomenti e la composizione numerica dei quesiti.

Il programma degli argomenti da sottoporre a verifica previsto dai decreti ministeriali di ammissione è stato fissato a partire dal primo anno di attivazione 2004/2005 e non ha subito nessuna modifica in questi anni.

Per la valutazione della/del candidata/o la Commissione d'esame ha a disposizione un totale di 100 punti di cui:

- n. 20 riservati ai titoli
- n. 80 riservati alla prova scritta.

Qualora se ne manifestasse la necessità, il CdS può sopperire ad eventuali carenze formative dello studente, evidenziate dal test di ammissione, mediante percorsi di approfondimento disciplinare o interdisciplinare, coordinati dal docente della disciplina oggetto di approfondimento. Ciascun docente utilizzerà modalità individuate autonomamente per colmare le debolezze riscontrate nella preparazione iniziale.

Con l'inizio delle lezioni del I anno e obbligatoriamente entro l'inizio del tirocinio lo studente dovrà frequentare e completare il corso FAD SicurMoRe in materia di salute e sicurezza.

Link: <https://www.unimore.it/it/ateneo/bandi>

Caratteristiche della prova finale



Per il conseguimento del titolo di Dottore Magistrale in Scienze Infermieristiche - Profilo infermieristico, in aggiunta al completamento di tutti gli esami previsti dal piano curricolare, i candidati e le candidate dovranno essere in grado di impostare, effettuare e presentare per iscritto un accurato lavoro di ricerca su tematiche attuali di significativo interesse infermieristico.

La prova finale rappresenta un momento formativo conclusivo e qualificante del percorso di studi e consiste nella redazione e discussione di una tesi scritta, coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, dalla quale emergano il contributo originale del candidato o della candidata e le competenze scientifiche, metodologiche e professionali acquisite. La tesi, elaborata sotto la supervisione di un/una Relatore/Relatrice, può essere di natura sperimentale oppure teorico-applicativa ed è finalizzata all'approfondimento di tematiche assistenziali, organizzative, manageriali, formative o di ricerca affrontate durante il percorso formativo. Dovrà essere ispirata a criteri di originalità scientifica, completezza dell'analisi e correttezza metodologica, e dovrà evidenziare l'acquisizione di una piena maturità ed autonomia sotto il profilo scientifico-metodologico da parte del candidato. Particolarmente importante a tal fine sarà la funzione del docente che svolge le funzioni di tutor del laureando, il quale dovrà guidare sin dalla fase dell'individuazione del tema l'attività di ricerca e la compilazione dell'elaborato. Il candidato dovrà infine essere in grado di esporre i risultati ottenuti in modo chiaro ed esauritivo, e impegnarsi per quanto possibile alla successiva pubblicazione presso riviste scientifiche di tali risultati.

La valutazione finale della qualità dell'elaborato di tesi e della maturità scientifica e professionale del candidato verrà effettuata dalla commissione di laurea, nominata nei tempi e con le modalità previste della normativa d'Ateneo. Tale commissione provvederà a valutare criticamente l'elaborato nel corso di una delle periodiche sessioni di laurea, in occasione della quale il candidato dovrà esporre pubblicamente la propria tesi e rispondere in modo rigoroso ad eventuali osservazioni e richieste di chiarimento formulate dalla commissione.

Modalità di svolgimento della prova finale

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di 120 CFU totali, di cui 6 vengono acquisiti con il superamento della prova finale.

La prova finale consiste nella dissertazione di un elaborato scritto (tesi di laurea) riguardante i diversi ambiti delle Scienze Infermieristiche ed Ostetriche - Profilo infermieristico, alla presenza di una Commissione composta da non meno di 5 e non più di 11 componenti, scelti tra i docenti titolari di insegnamenti di didattica ufficiale, nominata dalla Magnifica Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e presieduta da un Presidente.

Il punteggio finale di laurea è espresso in centodecimali (110), con eventuale lode assegnata all'unanimità, ed è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto e dal punteggio ottenuto per la dissertazione della tesi, che può avere il valore massimo di 8 punti.

E' stabilito il punteggio di 4 per l'elaborato finale, quale soglia minima per la pubblicabilità della tesi di laurea nella banca dati delle tesi e dissertazioni accademiche elettroniche.

Il CCLM in Scienze infermieristiche e ostetriche, nella seduta del 7/10/2016, ha deliberato il frazionamento dei CFU attribuiti alla prova finale in n. 4 CFU per la preparazione della tesi e n. 2 CFU per la dissertazione, limitatamente alle sole attività svolte all'estero nell'ambito del programma Erasmus (al fine di dare attuazione alla delibera del Senato Accademico del 16 febbraio 2016).

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Scienze infermieristiche e del management infermieristico * <i>Conoscenze disciplinari avanzate descritte negli obiettivi qualificanti</i>	MEDS-24/C Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali	20	30	16
Scienze ostetriche e del management ostetrico ** <i>Evoluzione dei modelli disciplinari clinici delle scienze ostetriche e conoscenze sull'organizzazione e direzione dei servizi ostetrici</i>				16
Discipline del management sanitario <i>Conoscenze avanzate di organizzazione dei servizi sanitari e socioassistenziali</i>	ECON-06/A Economia aziendale GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico MEDS-25/A Medicina legale MEDS-25/B Medicina del lavoro PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	8	14	6
Discipline epidemiologiche, statistiche, informatiche e della ricerca <i>Metodologie di ricerca applicata all'organizzazione dei servizi sanitari, alla didattica ed agli aspetti clinico-assistenziali rilevanti per le scienze infermieristiche</i>	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni INFO-01/A Informatica MEDS-24/A Statistica medica MEDS-24/B Igiene generale e applicata MEDS-24/C Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali	15	25	-
Discipline delle metodologie relazionali, educative, formative ed etiche <i>Metodologie didattiche tutoriali, di progettazione e direzione delle attività formative nella formazione di base, continua e specialistica</i>	MEDS-24/C Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione PSIC-03/A Psicologia sociale	10	16	-
Scienze biologiche e medico chirurgiche <i>Aggiornamenti sugli aspetti biologici, fisiopatologici e clinici dei problemi di salute prioritari</i>	MEDS-07/B Malattie dell'apparato cardiovascolare MEDS-09/B Malattie del sangue MEDS-11/A Psichiatria	2	5	-
Stage area scienze infermieristiche *	MEDS-24/C Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali	30	30	30
Stage area scienze ostetrica **				30
** Scienze infermieristiche nelle cure primarie e infermieristica di famiglia e comunità <i>Conoscenze disciplinari avanzate descritte negli obiettivi qualificanti (obblig. minimo 18 CFU nel settore MEDS-24/C)</i>				40
** Scienze infermieristiche nelle cure neonatali e pediatriche <i>Conoscenze disciplinari avanzate descritte negli obiettivi qualificanti (obblig. minimo 18 CFU nel settore MEDS-24/C)</i>				40
** Scienze infermieristiche nelle cure intensive e dell'emergenza <i>Conoscenze disciplinari avanzate descritte negli obiettivi qualificanti <(obblig. minimo 18 CFU nel settore MEDS-24/C)</i>				40
Discipline epidemiologiche, statistiche informatiche e della ricerca <i>Metodologia di ricerca e di trasferimento dei risultati e delle innovazioni tecnologiche e informatiche nel proprio campo pratica specialistica</i>				-

Discipline di organizzazione dei processi assistenziali <i>Discipline giuridiche, economiche e organizzative per lo sviluppo di processi assistenziali e case management innovativi e sicuri</i>				-
Discipline delle metodologie relazionali, educative, formative ed etiche <i>Metodologie relazionali, educative, formative, didattiche e tutoriali declinate ed etiche</i>				-
Scienze biologiche e medico-chirurgiche <i>Progressi sui percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali di interesse medico-chirurgico nel proprio ambito specialistico</i>				-
Tirocinio nel campo specifico di riferimento della specializzazione <i>Sviluppo delle competenze dello specifico curriculum descritte negli obiettivi qualificanti</i>				30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 85):		-		

Totale Attività caratterizzanti	85 - 120
--	----------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		2	4	-

Totale Attività affini	2 - 4
-------------------------------	-------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività affini e integrative concorrono al completamento del profilo formativo del Professionista responsabile dei processi di coordinamento, ricerca e formazione in ambito infermieristico attraverso l'acquisizione di competenze interdisciplinari e multidisciplinari utili alla comprensione e gestione della complessità clinico-assistenziale, organizzativa e formativa dei sistemi sanitari contemporanei.

Le attività formative sono finalizzate all'acquisizione di competenze relative all'analisi e alla gestione dei processi organizzativi, educativi e formativi, nonché alla progettazione, implementazione e valutazione di ambienti di apprendimento innovativi e tecnologicamente mediati. Tali discipline contribuiscono allo sviluppo di capacità metodologiche, progettuali e operative connesse all'utilizzo di modelli organizzativi, strategie didattiche innovative, strumenti digitali e pratiche orientate all'ottimizzazione dei processi, all'inclusione e alla partecipazione attiva nei diversi contesti lavorativi.

Altre attività



Ambito Disciplinare	min	MAX
A scelta dello studente	6	6

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Laboratori dello specifico SSD del profilo professionale	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Totale Altre attività		18 - 18	

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	105 - 142
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze infermieristiche e del management infermieristico *	MEDS-24/C Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali Promozione della salute, modelli di prevenzione e intervento (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl Teoria e filosofia delle Scienze Infermieristiche (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl Deontologia, etica infermieristica e bioetica clinica (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl Lettura dei sistemi organizzativi sanitari (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl Pianificazione strategica nei servizi sanitari (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl Processi organizzativi legati all'assistenza (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl Fondamenti di direzione e leadership infermieristica e gestione coordinamento dei gruppi (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl Gestione dello sviluppo e innovazione organizzativa (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl Modelli di accesso e continuità assistenziale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl Strategie di integrazione multidisciplinare e professionale (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl Qualità e sicurezza delle cure (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl	22	22	20 - 30 CFU min 16
Discipline del management sanitario	ECON-06/A Economia aziendale Economia aziendale sanitaria (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl GIUR-04/A Diritto del lavoro Diritto del lavoro in ambito sanitario (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico Diritto pubblico in materia di salute (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico Diritto amministrativo nella pubblica amministrazione (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl MEDS-25/A Medicina legale Bioetica e medicina legale (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl	10	10	8 - 14 CFU min 6

	<i>Rischio clinico nei servizi assistenziali e socio assistenziali (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> MEDS-25/B Medicina del lavoro <i>Medicina del lavoro (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> PSIC-03/B Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>Non-technical skill nelle professioni sanitarie (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline epidemiologiche, statistiche, informatiche e della ricerca	IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>Modelli di finanziamento e di budgeting (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> INFO-01/A Informatica <i>Gestione avanzata dei dati clinici e governance della privacy nei sistemi sanitari (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> MEDS-24/A Statistica medica <i>Statistica medica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> MEDS-24/B Igiene generale e applicata <i>Metodologia epidemiologica II (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Metodologia epidemiologica I (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Analisi critica nella ricerca (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> MEDS-24/C Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali <i>Fondamenti di metodologia della ricerca sanitaria (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Etica nella ricerca (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Metodologia avanzata della ricerca bibliografica (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Metodologia dell'assistenza infermieristica basata sulle evidenze (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Ricerca organizzativa in sanità, approcci quali-quantitativi e mix method negli interventi complessi (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Metodologia avanzata dell'assistenza basata sulle evidenze (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Ricerca qualitativa in ambito sanitario (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	15 - 25
Discipline delle metodologie relazionali, educative, formative ed etiche	MEDS-24/C Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali <i>Formazione nelle organizzazioni sanitarie (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Metodologie di apprendimento dall'esperienza (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Processo di consulenza e strumenti per una pratica interprofessionale (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Funzioni e metodi tutoriali (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale <i>Fondamenti di didattica e metodologie attive della formazione degli adulti (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione <i>Psicologia dei processi di apprendimento (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	10 - 16

	PSIC-03/A Psicologia sociale <i>Dinamiche e funzionamento dei gruppi (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biologiche e medico chirurgiche	MEDS-07/B Malattie dell'apparato cardiovascolare <i>Innovazioni nella medicina di genere (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> MEDS-09/B Malattie del sangue <i>Le cure palliative precoci e simultanee in onco-ematologia e medicina interna (2 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> MEDS-11/A Psichiatria <i>Salute mentale nei contesti sanitari (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	4	4	2 - 5
Stage area scienze infermieristiche *	MEDS-24/C Scienze infermieristiche generali, cliniche, pediatriche e ostetrico-ginecologiche e neonatali <i>Stage I anno (1 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl</i> <i>Stage II anno (2 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>	30	30	30 - 30 CFU min 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 85)				
Totale Attività caratterizzanti			99	85 - 120

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MATH-06/A Ricerca operativa <i>Modellizzazione dei processi gestionali (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i> STAT-01/A Statistica <i>Progettazione di didattica innovativa (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	2 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			3	2 - 4

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Laboratori dello specifico SSD del profilo professionale	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Totale Altre attività		18	18 - 18

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
---	-----	--

CFU totali inseriti	120	105 - 142
---------------------	-----	-----------

Regolamento Didattico del CdS

Link: <https://www.unimore.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattici-dei-corsi-di-studio>

Pdf inserito: [Regolamento Didattico CDS - DR344 prot. 121865 del 02/08/2017 - in vigore dall'a.a. 2017/2018](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Matrice di Tuning

Area di apprendimento: metodologia, progettazione e realizzazione di attività di ricerca
Conoscenza e comprensione I laureati magistrali in questo corso di studio acquisiranno una formazione professionale avanzata con il raggiungimento di elevate competenze nel campo della metodologia della ricerca, nei processi formativi e gestionali delle professioni sanitarie. Il corso permette di perfezionare le conoscenze scientifiche e le competenze professionali pertinenti alle professioni sanitarie (infermieri e ostetrici) e ha l'obiettivo di approfondire ulteriormente lo studio della disciplina e della ricerca scientifica. I laureati magistrali devono conoscere e comprendere: - i metodi e gli strumenti della ricerca nelle aree clinico-assistenziali - gli strumenti della ricerca bibliografica - i fondamenti della metodologia di studi scientifici La verifica di tali conoscenze verrà effettuata utilizzando modalità avanzate autonomamente individuate da ciascun docente e preventivamente comunicate con chiarezza allo studente, attraverso esami orali o scritti
Capacità di applicare conoscenza e comprensione I laureati magistrali, attraverso la metodologia epidemiologica, devono dimostrare le seguenti capacità: - saper svolgere attività di ricerca in modo autonomo e qualificato - effettuare una indagine critica della letteratura scientifica - realizzare una ricerca bibliografica accurata e approfondita - comprendere i bisogni sanitari della comunità e i fattori sanitari e socio-culturali che li influenzano, ai fini della programmazione e dell'organizzazione dei servizi - identificare specifici problemi ad aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo - verificare l'applicazione dei risultati della ricerca, in funzione del continuo miglioramento della qualità dell'assistenza - applicare i fondamenti metodologici della ricerca scientifica all'assistenza, all'organizzazione dei servizi sanitari ed alla ricerca - eseguire una corretta ricerca bibliografia ed effettuare la lettura critica di articoli scientifici - saper interpretare i risultati di ricerca in funzione del miglioramento della qualità assistenziale e della gestione dei problemi prioritari di salute della comunità
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Anno di corso 1 - Filosofia, epistemologia ed etica nell'assistenza infermieristica (cfu 7 - 14-363 - 172606134) url Anno di corso 1 - Inglese scientifico (cfu 3 - 14-363 - 172606148) url Anno di corso 1 - Laboratorio I anno (cfu 2 - 14-363 - 172606127) url Anno di corso 1 - Pratica basata sulle evidenze e metodologie di implementazione (cfu 11 - 14-363 - 172606145) url Anno di corso 1 - Stage I anno (cfu 20 - 14-363 - 172606128) url Anno di corso 2 - Laboratorio II anno (cfu 1 - 14-363 - 172703390) url Anno di corso 2 - Metodologia della ricerca applicata (cfu 15 - 14-363 - 172703392) url Anno di corso 2 - Stage II anno (cfu 10 - 14-363 - 172703391) url

Area di apprendimento: Pedagogico-Formativa
Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche acquisiranno conoscenze avanzate in ambito pedagogico-formativo, con particolare riferimento all'approfondimento dei modelli e degli strumenti di valutazione dei processi di apprendimento, dell'efficacia didattica, dell'impatto della formazione sui servizi e dei processi di educazione e formazione in ambito sanitario.

Il corso prevede una preparazione approfondita sull'etica e la deontologia sanitaria. Saranno trattati i concetti di etica e bioetica, i principi e valori che sottendono all'etica, la deontologia professionale e il comportamento professionale eticamente corretto, con particolare attenzione complessità relazionale dell'assistenza sanitaria e ad alcuni aspetti etico-deontologici di frequente riscontro durante l'assistenza (quali ad esempio consenso e dissenso informato, contenzione, direttive anticipate di trattamento, etc.). Il corso prevede inoltre un approfondimento relativo al ruolo e alle funzioni del comitato etico provinciale rispetto alla ricerca e alle sperimentazioni cliniche.

La verifica di tali conoscenze verrà effettuata utilizzando modalità avanzate autonomamente individuate da ciascun docente e preventivamente comunicate con chiarezza allo studente, privilegiando l'accertamento orale e contestualizzando tale modalità nello specifico di ciascun corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali saranno in grado di:

- Applicare i valori etico-deontologici nel rapporto tra l'assistito, i familiari, gli operatori sanitari e le istituzioni sanitarie al fine di poter sviluppare una capacità di giudizio etico e di assunzione di responsabilità;
- Individuare i bisogni di assistenza alla persona e alla comunità;
- Analizzare i bisogni di salute nella loro globalità, al fine di integrare ai bisogni fisici, i bisogni psico-sociali delle persone di diverse età, cultura e stato di salute nei vari ambiti assistenziali, integrando le conoscenze pratiche e teoriche acquisite;
- Approfondire le basi della teoria e filosofia delle scienze infermieristiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Filosofia, epistemologia ed etica nell'assistenza infermieristica (cfu 7 - 14-363 - 172606134) [url](#)

Anno di corso 1 - Stage I anno (cfu 20 - 14-363 - 172606128) [url](#)

Anno di corso 1 - Teorie dell'apprendimento, progettazione e metodologie didattiche (cfu 8 - 14-363 - 172606129) [url](#)

Anno di corso 2 - Metodologie di consulenza tutoriale e di pratica interprofessionale (cfu 5 - 14-363 - 172703399) [url](#)

Anno di corso 2 - Stage II anno (cfu 10 - 14-363 - 172703391) [url](#)

Area di apprendimento: Coordinamento e direzione organizzativa

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche acquisiranno conoscenze avanzate in ambito di coordinamento e direzione organizzativa, quali la progettazione di modelli di organizzazione dei servizi di riferimento nell'ambito del sistema sanitario e l'approfondimento delle strategie di gestione e valutazione del personale. Il corso prevede lo studio dei sistemi di valutazione dei carichi di lavoro e dell'accreditamento professionale.

I laureati specialisti saranno quindi in grado di svolgere attività avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo, con lo sviluppo di un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali svilupperanno capacità di:

- Progettare e coordinare interventi organizzativi e gestionali diversificati, finalizzati allo sviluppo di un'efficace ed efficiente azione professionale;
- Progettare e attuare i modelli assistenziali innovativi basati su risultati della ricerca per la prevenzione e la gestione di problemi di salute della comunità;
- Programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità (pianificazione, organizzazione, direzione, controllo);
- Valutare le competenze del personale, al fine di pianificare adeguati e mirati interventi formativi;
- Saper utilizzare appropriatamente le risorse a disposizione, assicurando la qualità e la continuità assistenziale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - Filosofia, epistemologia ed etica nell'assistenza infermieristica (cfu 7 - 14-363 - 172606134) [url](#)

Anno di corso 1 - Management sanitario e della programmazione dei servizi (cfu 8 - 14-363 - 172606138) [url](#)

Anno di corso 1 - Modelli e metodologie di analisi dei bisogni e di promozione della salute (cfu 8 - 14-363 - 172606120) [url](#)

Anno di corso 1 - Stage I anno (cfu 20 - 14-363 - 172606128) [url](#)

Anno di corso 2 - Direzione e sviluppo dei team infermieristici ai diversi livelli di complessità organizzativa (cfu 7 - 14-363 - 172703377) [url](#)

Anno di corso 2 - Metodologie di valutazione della qualità dei servizi (cfu 6 - 14-363 - 172703404) [url](#)

Anno di corso 2 - Modelli assistenziali e organizzativi innovativi e integrati (cfu 6 - 14-363 - 172703383) [url](#)

Anno di corso 2 - Stage II anno (cfu 10 - 14-363 - 172703391) [url](#)

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata								
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	035033	2025	172601603	Bioetica e medicina legale (modulo di Etica e deontologia sanitaria) <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Anna Laura SANTUNIONE CV Ricercatore confermato	MEDS-25/A	8
2	035033	2025	172601605	Critica alla ricerca (modulo di Assistenza ostetrica e infermieristica applicata II) <i>semestrale</i>	MED/42	Annalisa BARGELLINI CV Professore Associato (L. 240/10)	MEDS-24/B	16
3	035033	2025	172601606	Deontologia e regolamento della professione infermieristica (modulo di Etica e deontologia sanitaria) <i>semestrale</i>	MED/45	Cristina PEDRONI CV		16
4	035033	2025	172601607	Deontologia e regolamento della professione ostetrica (modulo di Etica e deontologia sanitaria) <i>semestrale</i>	MED/47	Isabella NERI CV Professore Associato (L. 240/10)	MEDS-24/C	16
5	035033	2025	172606156	Economia aziendale (modulo di Programmazione ed economia sanitaria) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Emidia VAGNONI CV Professore Ordinario Università degli Studi di FERRARA	ECON-06/A	16
6	035033	2025	172601610	Educazione alla salute e nutrizione (modulo di Prevenzione e gestione del rischio clinico) <i>semestrale</i>	MED/49	Massimo PELLEGRINI CV Professore Associato (L. 240/10)	MEDS-08/C	8
7	035033	2025	172601612	Farmacologia (modulo di Prevenzione e gestione del rischio clinico) <i>semestrale</i>	BIO/14	Francesco FERRAGUTI CV Professore Ordinario	BIOS-11/A	8
8	035033	2025	172601613	Gestione dei flussi informativi nelle organizzazioni e controllo di gestione (modulo di Programmazione ed organizzazione sanitaria) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Sara BARUZZO CV		8

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
9	035033	2025	172601613	Gestione dei flussi informativi nelle organizzazioni e controllo di gestione (modulo di Programmazione ed organizzazione sanitaria) <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Maria Elena COSTA CV		8
10	035033	2025	172603252	Gestione del paziente critico (modulo di Prevenzione e gestione del rischio clinico) <i>semestrale</i>	MED/41	Massimo GIRARDIS CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MEDS-23/A	8
11	035033	2025	172601616	Gestione del rischio (modulo di Prevenzione e gestione del rischio clinico) <i>semestrale</i>	MED/43	Rossana CECCHI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MEDS-25/A	8
12	035033	2025	172601617	Governo clinico (modulo di Programmazione ed organizzazione sanitaria) <i>semestrale</i>	MED/45	Fausto NICOLINI CV		8
13	035033	2025	172601619	Medicina del lavoro (modulo di Prevenzione e gestione del rischio clinico) <i>semestrale</i>	MED/44	Alberto MODENESE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-25/B	16
14	035033	2025	172601620	Medicina interna (modulo di Prevenzione e gestione del rischio clinico) <i>semestrale</i>	MED/09	Luca RONCUCCI CV <i>Professore Associato confermato</i>	MEDS-05/A	8
15	035033	2025	172601621	Metodologia avanzata dell'assistenza basata sulle evidenze (modulo di Assistenza ostetrica e infermieristica applicata II) <i>semestrale</i>	MED/47	Valerio BAGATTONI CV		8
16	035033	2025	172606154	Organizzazione aziendale (modulo di Programmazione ed economia sanitaria) <i>semestrale</i>	MED/42	Matteo RICCO' CV		16
17	035033	2025	172606155	Organizzazione aziendale II (modulo di Programmazione ed economia sanitaria) <i>semestrale</i>	MED/42	Francesco VERCILLI CV		8
18	035033	2025	172601624	Organizzazione dei servizi sanitari ospedalieri e territoriali (modulo di Programmazione ed organizzazione sanitaria) <i>semestrale</i>	MED/45	Cinzia GENTILE CV		16

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
19	035033	2025	172601625	Organizzazione sanitaria (modulo di Programmazione ed organizzazione sanitaria) <i>semestrale</i>	MED/42	Marco FERRI		8
20	035033	2025	172601626	Processi organizzativi, di qualità e di coordinamento assistenziale (modulo di Programmazione ed organizzazione sanitaria) <i>semestrale</i>	MED/45	Roberta RICCO' CV		16
21	035033	2025	172601627	Prova finale <i>semestrale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato		48
22	035033	2025	172606153	Psicologia del lavoro (modulo di Programmazione ed economia sanitaria) <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Federico RICCI CV		8
23	035033	2025	172601629	Ricerca applicata all'assistenza (modulo di Assistenza ostetrica e infermieristica applicata II) <i>semestrale</i>	MED/40	Fabio FACCHINETTI CV		16
24	035033	2025	172601630	Ricerca nelle organizzazioni sanitarie (modulo di Assistenza ostetrica e infermieristica applicata II) <i>semestrale</i>	MED/01	Elisa MAZZINI CV		8
25	035033	2025	172601631	Ricerca qualitativa (modulo di Assistenza ostetrica e infermieristica applicata II) <i>semestrale</i>	MED/45	Luca GHIROTTI CV		16
26	035033	2025	172601632	Rischio microbiologico - A (modulo di Prevenzione e gestione del rischio clinico) <i>semestrale</i>	MED/07	Giulio LEPORATI CV		8
27	035033	2025	172601633	Rischio microbiologico - B (modulo di Prevenzione e gestione del rischio clinico) <i>semestrale</i>	MED/07	Giulio LEPORATI CV		8

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
28	035033	2025	172601634	Teoria e pratica dell'organizzazione e della programmazione sanitaria (modulo di Programmazione ed organizzazione sanitaria) <i>semestrale</i>	MED/42	Fausto NICOLINI CV		16
29	035033	2025	172601635	Tirocinio II anno <i>annuale</i>	MED/45	Cristina PEDRONI CV		120
30	035033	2025	172601636	Valutazione del rischio in ginecologia ed ostetricia (modulo di Assistenza ostetrica e infermieristica applicata II) <i>semestrale</i>	MED/40	Laura CASTIGLIANI		8
31	035033	2025	172606157	insegnamento a scelta (modulo di Programmazione ed economia sanitaria) <i>semestrale</i>	MED/42	Cristina PEDRONI CV		48
N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
32		2026	172606135	Bioetica e medicina legale (modulo di Filosofia, epistemologia ed etica nell'assistenza infermieristica) <i>semestrale</i>	MEDS-25/A	<i>Docente di riferimento</i> Anna Laura SANTUNIONE CV <i>Ricercatore confermato</i>	MEDS-25/A	8
33		2026	172606137	Deontologia, etica infermieristica e bioetica clinica (modulo di Filosofia, epistemologia ed etica nell'assistenza infermieristica) <i>semestrale</i>	MEDS-24/C	Cristina PEDRONI CV		24
34		2026	172606122	Diritto pubblico in materia di salute (modulo di Modelli e metodologie di analisi dei bisogni e di promozione della salute) <i>semestrale</i>	GIUR-05/A	Luca VESPIGNANI CV <i>Professore Associato confermato</i>	GIUR-05/A	8
35		2026	172606143	Economia aziendale sanitaria (modulo di Management sanitario e della programmazione dei servizi) <i>semestrale</i>	ECON-06/A	Paolo DI TOMA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ECON-06/A	8

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
36		2026	172606150	Etica nella ricerca (modulo di Pratica basata sulle evidenze e metodologie di implementazione) <i>semestrale</i>	MEDS-24/C	Rocco AMENDOLARA CV		8
37		2026	172606133	Fondamenti di didattica e metodologie attive della formazione degli adulti (modulo di Teorie dell'apprendimento, progettazione e metodologie didattiche) <i>semestrale</i>	PAED-02/A	Claudia BELLINI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	PAED-02/A	24
38		2026	172606147	Fondamenti di metodologia della ricerca sanitaria (modulo di Pratica basata sulle evidenze e metodologie di implementazione) <i>semestrale</i>	MEDS-24/C	Daniela MECUGNI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-24/C	16
39		2026	172606131	Formazione nelle organizzazioni sanitarie (modulo di Teorie dell'apprendimento, progettazione e metodologie didattiche) <i>semestrale</i>	MEDS-24/C	Barbara DE CICCIO CV		8
40		2026	172606146	Gestione avanzata dei dati clinici e governance della privacy nei sistemi sanitari (modulo di Pratica basata sulle evidenze e metodologie di implementazione) <i>semestrale</i>	INFO-01/A	Marco FORACCHIA CV		8
41		2026	172606148	Inglese scientifico (modulo di Pratica basata sulle evidenze e metodologie di implementazione) <i>annuale</i>	ANGL-01/C	Vincent William MURPHY CV		24
42		2026	172606127	Laboratorio I anno (modulo di Laboratorio e stage I) <i>semestrale</i>	MEDS-24/C	Stefano FINOTTO CV		50
43		2026	172606140	Lettura dei sistemi organizzativi sanitari (modulo di Management sanitario e della programmazione dei servizi) <i>semestrale</i>	MEDS-24/C	Cinzia GENTILE CV		16

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
44		2026	172606151	Metodologia avanzata della ricerca bibliografica (modulo di Pratica basata sulle evidenze e metodologie di implementazione) <i>semestrale</i>	MEDS-24/C	Stefano FINOTTO CV		16
45		2026	172606124	Metodologia epidemiologica I (modulo di Modelli e metodologie di analisi dei bisogni e di promozione della salute) <i>semestrale</i>	MEDS-24/B	Annalisa BARGELLINI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MEDS-24/B	16
46		2026	172606121	Metodologia epidemiologica II (modulo di Modelli e metodologie di analisi dei bisogni e di promozione della salute) <i>semestrale</i>	MEDS-24/B	<i>Docente di riferimento</i> Marco VINCETI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MEDS-24/B	8
47		2026	172606139	Modelli di finanziamento e di budgeting (modulo di Management sanitario e della programmazione dei servizi) <i>semestrale</i>	IINF-05/A	Maria Elena COSTA CV		8
48		2026	172606144	Modellizzazione dei processi gestionali (modulo di Management sanitario e della programmazione dei servizi) <i>semestrale</i>	MATH-06/A	Mauro DELL'AMICO CV <i>Professore Ordinario</i>	MATH-06/A	8
49		2026	172606142	Non-technical skill nelle professioni sanitarie (modulo di Management sanitario e della programmazione dei servizi) <i>semestrale</i>	PSIC-03/B	Docente non specificato		8
50		2026	172606141	Pianificazione strategica nei servizi sanitari (modulo di Management sanitario e della programmazione dei servizi) <i>semestrale</i>	MEDS-24/C	Docente non specificato		16
51		2026	172606130	Progettazione di didattica innovativa (modulo di Teorie dell'apprendimento, progettazione e metodologie didattiche) <i>semestrale</i>	STAT-01/A	Tommaso MINERVA CV <i>Professore Ordinario</i>	STAT-01/A	16

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
52		2026	172606123	Promozione della salute, modelli di prevenzione e intervento (modulo di Modelli e metodologie di analisi dei bisogni e di promozione della salute) <i>semestrale</i>	MEDS-24/C	Amelia CECI CV		16
53		2026	172606132	Psicologia dei processi di apprendimento (modulo di Teorie dell'apprendimento, progettazione e metodologie didattiche) <i>semestrale</i>	PSIC-02/A	Docente di riferimento Alessia CADAMURO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	PSIC-02/A	16
54		2026	172606125	Salute mentale nei contesti sanitari (modulo di Modelli e metodologie di analisi dei bisogni e di promozione della salute) <i>semestrale</i>	MEDS-11/A	Mattia MARCHI CV Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3- a L. 240/10)	MEDS-11/A	16
55		2026	172606128	Stage I anno (modulo di Laboratorio e stage I) <i>semestrale</i>	MEDS-24/C	Cristina PEDRONI CV		500
56		2026	172606149	Statistica medica (modulo di Pratica basata sulle evidenze e metodologie di implementazione) <i>semestrale</i>	MEDS-24/A	Alessandra CAROBBIO CV Professore Associato (L. 240/10)	MEDS-24/A	16
57		2026	172606136	Teoria e filosofia delle Scienze Infermieristiche (modulo di Filosofia, epistemologia ed etica nell'assistenza infermieristica) <i>semestrale</i>	MEDS-24/C	Cristina PEDRONI CV		24

Ore totali di didattica assistita: 1414

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MEDS-25/A	Anno di corso 1	Bioetica e medicina legale (modulo di Filosofia, epistemologia ed etica nell'assistenza infermieristica) link	SANTUNIONE ANNA LAURA CV	RU	1	8	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
2.	MEDS-24/C	Anno di corso 1	Deontologia, etica infermieristica e bioetica clinica (modulo di Filosofia, epistemologia ed etica nell'assistenza infermieristica) link	PEDRONI CRISTINA CV		3	24	
3.	GIUR-05/A	Anno di corso 1	Diritto pubblico in materia di salute (modulo di Modelli e metodologie di analisi dei bisogni e di promozione della salute) link	VESPIGNANI LUCA CV	PA	1	8	
4.	ECON-06/A	Anno di corso 1	Economia aziendale sanitaria (modulo di Management sanitario e della programmazione dei servizi) link	DI TOMA PAOLO CV	PO	1	8	
5.	MEDS-24/C	Anno di corso 1	Etica nella ricerca (modulo di Pratica basata sulle evidenze e metodologie di implementazione) link	AMENDOLARA ROCCO CV		1	8	
6.	MEDS-24/C MEDS-25/A	Anno di corso 1	Filosofia, epistemologia ed etica nell'assistenza infermieristica link			7		
7.	PAED-02/A	Anno di corso 1	Fondamenti di didattica e metodologie attive della formazione degli adulti (modulo di Teorie dell'apprendimento, progettazione e metodologie didattiche) link	BELLINI CLAUDIA CV	PA	3	24	
8.	MEDS-24/C	Anno di corso 1	Fondamenti di metodologia della ricerca sanitaria (modulo di Pratica basata sulle evidenze e metodologie di implementazione) link	MECUGNI DANIELA CV	PA	2	16	
9.	MEDS-24/C	Anno di corso 1	Formazione nelle organizzazioni sanitarie (modulo di Teorie dell'apprendimento, progettazione e metodologie didattiche) link	DE CICCO BARBARA CV		1	8	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
10.	INFO-01/A	Anno di corso 1	Gestione avanzata dei dati clinici e governance della privacy nei sistemi sanitari (modulo di Pratica basata sulle evidenze e metodologie di implementazione) link	FORACCHIA MARCO CV		1	8	
11.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	Inglese scientifico (modulo di Pratica basata sulle evidenze e metodologie di implementazione) link	MURPHY VINCENT WILLIAM CV		3	24	
12.	MEDS-24/C	Anno di corso 1	Laboratorio I anno (modulo di Laboratorio e stage I) link	FINOTTO STEFANO CV		2	50	
13.	MEDS-24/C MEDS-24/C	Anno di corso 1	Laboratorio e stage I link			22		
14.	MEDS-24/C	Anno di corso 1	Lettura dei sistemi organizzativi sanitari (modulo di Management sanitario e della programmazione dei servizi) link	GENTILE CINZIA CV		2	16	
15.	ECON-06/A IINF-05/A MATH-06/A MEDS-24/C PSIC-03/B	Anno di corso 1	Management sanitario e della programmazione dei servizi link			8		
16.	MEDS-24/C	Anno di corso 1	Metodologia avanzata della ricerca bibliografica (modulo di Pratica basata sulle evidenze e metodologie di implementazione) link	FINOTTO STEFANO CV		2	16	
17.	MEDS-24/B	Anno di corso 1	Metodologia epidemiologica I (modulo di Modelli e metodologie di analisi dei bisogni e di promozione della salute) link	BARGELLINI ANNALISA CV	PA	2	16	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
18.	MEDS-24/B	Anno di corso 1	Metodologia epidemiologica II (modulo di Modelli e metodologie di analisi dei bisogni e di promozione della salute) link	VINCETI MARCO CV	PO	1	8	
19.	IINF-05/A	Anno di corso 1	Modelli di finanziamento e di budgeting (modulo di Management sanitario e della programmazione dei servizi) link	COSTA MARIA ELENA CV		1	8	
20.	GIUR-05/A MEDS-11/A MEDS-24/B MEDS-24/C	Anno di corso 1	Modelli e metodologie di analisi dei bisogni e di promozione della salute link			8		
21.	MATH-06/A	Anno di corso 1	Modellizzazione dei processi gestionali (modulo di Management sanitario e della programmazione dei servizi) link	DELL'AMICO MAURO CV	PO	1	8	
22.	PSIC-03/B	Anno di corso 1	Non-technical skill nelle professioni sanitarie (modulo di Management sanitario e della programmazione dei servizi) link			1	8	
23.	MEDS-24/C	Anno di corso 1	Pianificazione strategica nei servizi sanitari (modulo di Management sanitario e della programmazione dei servizi) link			2	16	
24.	ANGL-01/C INFO-01/A MEDS-24/A MEDS-24/C	Anno di corso 1	Pratica basata sulle evidenze e metodologie di implementazione link			11		
25.	STAT-01/A	Anno di corso 1	Progettazione di didattica innovativa (modulo di Teorie dell'apprendimento, progettazione e metodologie didattiche) link	MINERVA TOMMASO CV	PO	2	16	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
26.	MEDS-24/C	Anno di corso 1	Promozione della salute, modelli di prevenzione e intervento (modulo di Modelli e metodologie di analisi dei bisogni e di promozione della salute) link	CECI AMELIA CV		2	16	
27.	PSIC-02/A	Anno di corso 1	Psicologia dei processi di apprendimento (modulo di Teorie dell'apprendimento, progettazione e metodologie didattiche) link	CADAMURO ALESSIA CV	PO	2	16	
28.	MEDS-11/A	Anno di corso 1	Salute mentale nei contesti sanitari (modulo di Modelli e metodologie di analisi dei bisogni e di promozione della salute) link	MARCHI MATTIA CV	RD	2	16	
29.	MEDS-24/C	Anno di corso 1	Stage I anno (modulo di Laboratorio e stage I) link	PEDRONI CRISTINA CV		20	500	
30.	MEDS-24/A	Anno di corso 1	Statistica medica (modulo di Pratica basata sulle evidenze e metodologie di implementazione) link	CAROBIO ALESSANDRA CV	PA	2	16	
31.	MEDS-24/C	Anno di corso 1	Teoria e filosofia delle Scienze Infermieristiche (modulo di Filosofia, epistemologia ed etica nell'assistenza infermieristica) link	PEDRONI CRISTINA CV		3	24	
32.	MEDS-24/C PAED-02/A PSIC-02/A STAT-01/A	Anno di corso 1	Teorie dell'apprendimento, progettazione e metodologie didattiche link			8		
33.	MEDS-24/B	Anno di corso 2	Analisi critica nella ricerca (modulo di Metodologia della ricerca applicata) link			2	16	
34.	NN	Anno di corso 2	Attività a scelta (modulo di Metodologia della ricerca applicata) link			6	48	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
35.	PSIC-03/A	Anno di corso 2	Dinamiche e funzionamento dei gruppi (modulo di Direzione e sviluppo dei team infermieristici ai diversi livelli di complessità organizzativa) link			1	8	
36.	GIUR-04/A GIUR-06/A MEDS-24/C PSIC-03/A	Anno di corso 2	Direzione e sviluppo dei team infermieristici ai diversi livelli di complessità organizzativa link			7		
37.	GIUR-06/A	Anno di corso 2	Diritto amministrativo nella pubblica amministrazione (modulo di Direzione e sviluppo dei team infermieristici ai diversi livelli di complessità organizzativa) link			1	8	
38.	GIUR-04/A	Anno di corso 2	Diritto del lavoro in ambito sanitario (modulo di Direzione e sviluppo dei team infermieristici ai diversi livelli di complessità organizzativa) link			1	8	
39.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	Fondamenti di direzione e leadership infermieristica e gestione coordinamento dei gruppi (modulo di Direzione e sviluppo dei team infermieristici ai diversi livelli di complessità organizzativa) link			1	8	
40.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	Funzioni e metodi tutoriali (modulo di Metodologie di consulenza tutoriale e di pratica interprofessionale) link			2	16	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
41.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	Gestione dello sviluppo e innovazione organizzativa (modulo di Modelli assistenziali e organizzativi innovativi e integrati) link			2	16	
42.	MEDS-07/B	Anno di corso 2	Innovazioni nella medicina di genere (modulo di Modelli assistenziali e organizzativi innovativi e integrati) link			1	8	
43.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	Laboratorio II anno (modulo di Laboratorio e stage II) link			1	25	
44.	MEDS-24/C MEDS-24/C	Anno di corso 2	Laboratorio e stage II link			11		
45.	MEDS-09/B	Anno di corso 2	Le cure palliative precoci e simultanee in onco-ematologia e medicina interna (modulo di Modelli assistenziali e organizzativi innovativi e integrati) link			1	8	
46.	MEDS-25/B	Anno di corso 2	Medicina del lavoro (modulo di Metodologie di valutazione della qualità dei servizi) link			2	16	
47.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	Metodologia avanzata dell'assistenza basata sulle evidenze (modulo di Metodologia della ricerca applicata) link			1	8	
48.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	Metodologia dell'assistenza infermieristica basata sulle evidenze (modulo di Metodologia della ricerca applicata) link			2	16	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
49.	MEDS-24/B MEDS-24/C NN	Anno di corso 2	Metodologia della ricerca applicata link			15		
50.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	Metodologie di apprendimento dall'esperienza (modulo di Metodologie di consulenza tutoriale e di pratica interprofessionale) link			1	8	
51.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	Metodologie di consulenza tutoriale e di pratica interprofessionale link			5		
52.	MEDS-24/C MEDS-25/A MEDS-25/B	Anno di corso 2	Metodologie di valutazione della qualità dei servizi link			6		
53.	MEDS-07/B MEDS-09/B MEDS-24/C	Anno di corso 2	Modelli assistenziali e organizzativi innovativi e integrati link			6		
54.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	Modelli di accesso e continuità assistenziale (modulo di Modelli assistenziali e organizzativi innovativi e integrati) link			1	8	
55.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	Processi organizzativi legati all'assistenza (modulo di Direzione e sviluppo dei team infermieristici ai diversi livelli di complessità organizzativa) link			3	24	

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
56.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	Processo di consulenza e strumenti per una pratica interprofessionale (modulo di Metodologie di consulenza tutoriale e di pratica interprofessionale) link			2	16	
57.	PROFIN_S	Anno di corso 2	Prova finale link			6	48	
58.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	Qualità e sicurezza delle cure (modulo di Metodologie di valutazione della qualità dei servizi) link			2	16	
59.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	Ricerca organizzativa in sanità, approcci quali-quantitativi e mix method negli interventi complessi (modulo di Metodologia della ricerca applicata) link			2	16	
60.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	Ricerca qualitativa in ambito sanitario (modulo di Metodologia della ricerca applicata) link			2	16	
61.	MEDS-25/A	Anno di corso 2	Rischio clinico nei servizi assistenziali e socio assistenziali (modulo di Metodologie di valutazione della qualità dei servizi) link			2	16	
62.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	Stage II anno (modulo di Laboratorio e stage II) link			10	250	
63.	MEDS-24/C	Anno di corso 2	Strategie di integrazione multidisciplinare e professionale (modulo di Modelli assistenziali e organizzativi innovativi e integrati) link			1	8	

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-12>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-13>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.bmn.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/scienze-infermieristiche-ed-ostetriche-sede-di-reggio-25>

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: <https://www.aule.unimore.it/PortaleStudentiUnimore/>

Pdf inserito: [Aule utilizzate dal CDS](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [Laboratori e aule informatiche a disposizione del CDS](#) 

Sale Studio

Pdf inserito: [Laboratori/Sale studio/Biblioteche](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unimore.it/it/ateneo/biblioteche>

Pdf inserito: [Laboratori/Sale studio/Biblioteche](#) 

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: <https://poa.unimore.it/>

Pdf inserito: [Orientamento in ingresso e in itinere .pdf](#) 

Tutorato

Pdf inserito: [Tutorato .pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://www.sio.unimore.it/site/home/tirocinio.html>

Pdf inserito: [Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno .pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro .pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [Eventuali altre iniziative .pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Il CdLM aderisce al Programma Erasmus Plus per le sedi di Tarragona (Spagna) e Maribor (Slovenia). Il programma consente agli studenti di realizzare un periodo di tirocinio presso uno dei Paesi partecipanti al programma. Relativamente ai Blended Intensive Programmes (BIP), il CdLM ha recentemente attivato una convenzione con Oslo Metropolitan University in Norvegia, sul programma Mental health of migrants and minorities. Tali percorsi coinvolgono sedi partner che hanno sottoscritto la Carta Universitaria Erasmus, documento che garantisce: elevata qualità nell'organizzazione della mobilità, riconoscimento dei percorsi svolti in altra sede universitaria, informazioni curricolari aggiornate, medesimi trattamenti e servizi degli studenti ufficialmente iscritti (senza pagamento di tasse aggiuntive presso sede ospitante), accesso a documentazione e informazioni precise e complete, adesione a obiettivi di non discriminazione.

Di recente il CdLM ha stipulato un accordo formativo con la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), finalizzato ad acquisire competenze nell'ambito della formazione.

La gestione degli scambi internazionali avviene in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Studentesca di Ateneo.

Il corso, inoltre, favorisce il più possibile lo stage all'estero dei propri studenti tramite accordi convenzionali al di fuori dei programmi di mobilità.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Norvegia	Oslo Metropolitan University		16/06/2025	solo italiano
2	Slovenia	University of Maribor		11/02/2016	solo italiano
3	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/01/2014	solo italiano
4	Svizzera	SUPSI		10/02/2023	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

L'esame complessivo delle opinioni espresse dagli studenti negli anni accademici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 conferma un livello di soddisfazione molto elevato nei confronti dell'offerta formativa, degli insegnamenti e della qualità della docenza. Nell'a.a. 2025/2026 tutti gli indicatori presentano una percentuale di giudizi positivi pari o superiore all'80% e, per 13 dei 16 quesiti, si registra un miglioramento rispetto all'anno precedente. Tra gli aspetti maggiormente apprezzati si segnalano la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (D10: 96,0%), la chiarezza nella definizione delle modalità d'esame (D04: 95,8%), la coerenza tra lo svolgimento degli insegnamenti e quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio (D09: 95,6%) e il rispetto degli orari delle attività didattiche (D05: 95,4%). Risultano inoltre molto positivi i giudizi relativi all'interesse per gli argomenti trattati (D11: 94,1%), all'utilità delle attività didattiche integrative (D08: 93,8%) e alla capacità dei docenti di motivare l'interesse verso le discipline (D06: 93,2%). Quest'ultimo indicatore evidenzia una crescita di 2,7 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Particolarmente rilevante è il risultato del D14, relativo alla soddisfazione complessiva per lo svolgimento degli insegnamenti, che raggiunge il 91,8%, migliorando rispetto al 90,2% del 2024/2025 e all'87,8% del 2023/2024. Il dato conferma e consolida il giudizio favorevole degli studenti sulla qualità complessiva dell'esperienza didattica.

Prosegue anche il miglioramento degli indicatori riferiti alla sostenibilità e all'organizzazione del percorso formativo. Il D15, relativo all'accettabilità del carico di studio complessivo, sale all'88,3%, con un incremento di 3 punti percentuali rispetto all'anno precedente e di 3,4 punti rispetto al 2023/2024. Il risultato è particolarmente importante per il CdSM, poiché il carico di studio era stato oggetto di attenzione a seguito di alcune criticità emerse in precedenti indagini AlmaLaurea. Analogamente, il D16, concernente l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, raggiunge il 90,7%, aumentando di 3,7 punti rispetto al 2024/2025 e di 4,3 punti rispetto al 2023/2024. Tali risultati sembrano pertanto attestare l'efficacia delle azioni di monitoraggio e coordinamento intraprese dal Corso di Studio.

Pur nel quadro ampiamente positivo, meritano attenzione gli indicatori relativi alle strutture didattiche. Il D12, riguardante l'adeguatezza delle aule, si attesta all'80,0%, in diminuzione rispetto all'83,1% del 2024/2025; il D13, relativo all'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività integrative, raggiunge l'81,9%, rispetto all'86,0% dell'anno precedente. Sebbene i giudizi positivi rimangano largamente maggioritari e non configurino una situazione critica, la flessione suggerisce l'opportunità di mantenere tali aspetti sotto osservazione e di approfondire le eventuali cause, anche in relazione alla disponibilità e alla funzionalità degli spazi.

Nel loro complesso, i risultati delle OPIS confermano che l'impegno del Corso di Studio e dei suoi docenti è riconosciuto e apprezzato dagli studenti. Il miglioramento della soddisfazione complessiva e, in particolare, degli indicatori relativi al carico di studio e all'organizzazione degli insegnamenti costituisce un segnale molto positivo; parallelamente, il monitoraggio delle strutture didattiche rappresenta il principale ambito sul quale concentrare l'attenzione nel prossimo periodo.

Pdf inserito: [Screenshot_20260826_090414_One Read.PDF](#) 

Opinioni dei laureati

Dall'indagine AlmaLaurea emerge un quadro complessivamente molto positivo. Nel 2025 il 96% dei laureati rispondenti (26 su 27) esprime un giudizio favorevole sul rapporto con i docenti del Corso di Studio, in netto miglioramento rispetto all'82% del 2024 (9 su 11). Il valore supera di 10 punti percentuali la media dei corsi della classe LM-SNT/1 della stessa area geografica (86%) e di 12 punti quella nazionale (84%).

Particolarmente favorevole risulta anche la valutazione del carico di studio, ritenuto adeguato alla durata del CdS dal 92% degli intervistati (24 su 26), rispetto al 64% del 2024 (7 su 11). Il risultato si colloca 15 punti percentuali al di sopra della media dell'area geografica (77%) e 12 punti sopra quella nazionale (80%). Coerentemente, le valutazioni negative diminuiscono dal 36% del 2024 (4 su 11) all'8% del 2025 (2 su 26), attestandosi su livelli sensibilmente inferiori a quelli dei corsi analoghi dell'area geografica e del contesto nazionale. L'adeguatezza del carico didattico costituisce pertanto un punto di forza del CdS; il dato trova inoltre riscontro nel monitoraggio dei commenti delle OPIS condotto dal Gruppo AQ, dal quale non sono emerse particolari criticità.

Il materiale didattico fornito o indicato è considerato adeguato dal 92% dei rispondenti (24 su 26), percentuale sostanzialmente stabile rispetto al 91% del 2024 (10 su 11). Migliora sensibilmente anche la soddisfazione per l'organizzazione degli esami – appelli, orari, informazioni e prenotazioni – che passa dal 73% del 2024 (8 su 11) all'85% del 2025 (22 su 26). Il CdS supera così di 6 punti percentuali la media dell'area geografica (79%) e di 8 punti quella nazionale (77%), recuperando la flessione osservata nella precedente rilevazione. L'indicatore continuerà comunque a essere monitorato per verificare il consolidamento di tale miglioramento.

Il 96% dei laureati (25 su 26) ritiene che i risultati degli esami abbiano rispecchiato la propria effettiva preparazione. Pur risultando lievemente inferiore al 100% del 2024 (11 su 11), il dato si mantiene ampiamente positivo. Analogamente, il 92% dei rispondenti (24 su 26) giudica adeguata la supervisione ricevuta per la prova finale, in sostanziale continuità con il 91% rilevato nel 2024 (10 su 11). Nel loro insieme, questi risultati confermano una percezione favorevole sia della coerenza delle modalità di valutazione sia del supporto offerto agli studenti nella fase conclusiva del percorso.

La quota di laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS dell'Ateneo sale all'82% (23 su 28), rispetto al 64% del 2024 (7 su 11). Il valore supera di 17 punti percentuali sia la media dell'area geografica sia quella nazionale, entrambe pari al 65%, evidenziando una propensione a confermare la scelta compiuta sensibilmente maggiore rispetto a quella rilevata nei corsi analoghi.

Anche la soddisfazione complessiva costituisce un elemento qualificante: nel 2025 il 96% degli intervistati (26 su 27) si dichiara soddisfatto del Corso di Studio, a fronte dell'82% del 2024 (9 su 11). Il risultato è superiore di 16 punti percentuali alla media dell'area geografica (80%) e di 18 punti a quella nazionale (78%). Anche su base triennale, la soddisfazione del CdS, pari al 90%, si mantiene al di sopra dei corrispondenti valori di confronto. Gli indicatori relativi alla soddisfazione e alla propensione a scegliere nuovamente il Corso delineano quindi un posizionamento nettamente favorevole rispetto ai CdS della stessa classe dell'area geografica e del territorio nazionale.

Più articolata appare la valutazione delle strutture. Nel 2025 il 76% dei laureati (22 su 29) considera le aule sempre o spesso adeguate. La percentuale è in flessione rispetto all'82% del 2024 (9 su 11) e risulta inferiore di 6 punti alla media dell'area geografica (82%), pur mantenendosi sostanzialmente in linea con il dato nazionale (75%). Le aule rappresentano pertanto un ambito da mantenere sotto osservazione, in particolare nel confronto con i corsi della medesima area geografica.

Tra gli effettivi utilizzatori, il 69% (9 su 13) considera adeguato il numero delle postazioni informatiche. Il valore è pressoché allineato alla media dell'area geografica (68%) e lievemente superiore a quella nazionale (66%). Nell'interpretazione dell'indicatore occorre tuttavia considerare che una quota non trascurabile degli intervistati dichiara di non avere utilizzato le postazioni o di non averle trovate disponibili, aspetto che merita attenzione nelle prossime rilevazioni.

Decisamente favorevole è il giudizio sulle attrezzature destinate ai laboratori e alle altre attività didattiche: il 100% dei fruitori (22 su 22) le considera sempre o spesso adeguate. Il risultato supera di 15 punti percentuali la media dell'area geografica (85%) e di 22 punti quella nazionale (78%), configurandosi come uno specifico punto di forza del CdS.

Il 67% degli utilizzatori (12 su 18) ritiene adeguato il numero degli spazi destinati allo studio individuale. Il dato si colloca 7 punti percentuali al di sotto della media dell'area geografica (74%) e 2 punti sotto quella nazionale (69%). Pur non evidenziando una criticità marcata, l'indicatore segnala un margine di miglioramento, soprattutto nel confronto con i corsi della stessa area geografica. Pienamente positivo è invece il giudizio sui servizi bibliotecari: il 100% dei fruitori (22 su 22) esprime una valutazione favorevole, rispetto al 97% dell'area geografica e al 94% nazionale. Quanto alle esperienze di studio all'estero, nel 2025 un laureato su 29, pari al 3%, dichiara di avere svolto un periodo di mobilità internazionale, dopo che nel triennio 2022-2024 non era stata rilevata alcuna esperienza. La percentuale è inferiore alla media dell'area geografica (7%), ma coincide con quella nazionale (3%). La mobilità internazionale risulta quindi meno diffusa rispetto ai corsi analoghi dell'area geografica, pur mantenendosi allineata al quadro nazionale. Il Gruppo AQ rileva che la partecipazione a tali programmi è condizionata dalle caratteristiche della popolazione studentesca, composta in larga misura da studenti già impegnati professionalmente, per i quali una permanenza prolungata all'estero può risultare difficilmente conciliabile con l'attività lavorativa. L'indicatore continuerà pertanto a essere monitorato. Si conferma, infine, la forte caratterizzazione professionalizzante del percorso. Tutti gli intervistati (29 su 29; 100%) dichiarano di avere svolto tirocini o stage riconosciuti dal CdS, a fronte del 92% rilevato nei corsi dell'area geografica e del 79% a livello nazionale. Il CdS supera dunque i due benchmark rispettivamente di 8 e 21 punti percentuali. Le esperienze sono state svolte prevalentemente presso enti o aziende pubbliche dall'89% dei rispondenti alla domanda (24 su 27) e hanno ricevuto una valutazione positiva dall'89% dei partecipanti (25 su 28). La diffusione dei tirocini costituisce pertanto uno dei principali punti di forza del Corso. In sintesi, il confronto con gli altri corsi della classe LM-SNT/1 evidenzia un posizionamento complessivamente molto positivo del CdS, soprattutto per quanto riguarda il rapporto con i docenti, l'adeguatezza del carico di studio, l'organizzazione degli esami, la soddisfazione complessiva, la propensione a scegliere nuovamente il Corso, le attrezzature per le attività didattiche e la diffusione dei tirocini. Meritano invece attenzione le valutazioni relative alle aule e agli spazi per lo studio individuale, inferiori alle medie dell'area geografica, nonché la partecipazione alla mobilità internazionale, ancora limitata e al di sotto del relativo benchmark di area. Nel complesso non emergono, tuttavia, criticità rilevanti e la maggior parte degli indicatori colloca il CdS su livelli superiori a quelli dei corsi analoghi dell'area geografica e del territorio nazionale.

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56072161...>

Pdf inserito: [profilo laureati 2026.pdf](#) 

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati in ingresso confermano la buona attrattività del Corso di Studio. Nell'a.a. 2025/26 si registrano 50 avvisi di carriera al primo anno, valore sostanzialmente stabile rispetto ai 51 dell'a.a. 2024/25 e superiore alle medie dei corsi della classe LM-SNT/1 della stessa area geografica (38) e nazionali (50). Gli iscritti per la prima volta a una laurea magistrale sono 43, rispetto a una media di 35 nell'area geografica e di 44 a livello nazionale. Il CdS conta complessivamente 108 iscritti, di cui 94 regolari ai fini del costo standard, valori superiori rispettivamente alle medie dell'area geografica (84 e 72) e sostanzialmente in linea o superiori a quelle nazionali (102 e 92).

Particolarmente positivo è l'indicatore iC04, relativo alla quota di iscritti al primo anno provenienti da un altro Ateneo. Nell'a.a. 2025/26 tale percentuale raggiunge il 64,0% (32 su 50 avvisi di carriera), in crescita rispetto al 54,9% dell'anno precedente (28 su 51). Il risultato supera di 16,4 punti percentuali la media dell'area geografica (47,6%) e di 18,8 punti quella nazionale (45,2%), confermando la capacità del CdS di attrarre laureati provenienti da altri Atenei.

Si mantiene molto favorevole anche la prosecuzione degli studi. Per la coorte 2024/25, l'indicatore iC14 mostra che il 100% degli studenti (47 su 47) prosegue al secondo anno nello stesso Corso di Studio, rispetto al 95,6% della coorte precedente (43 su 45). Il dato è lievemente superiore alla media dell'area geografica (98,6%) e più elevato di quella nazionale (96,8%). Coerentemente, l'indicatore iC24 non rileva abbandoni dopo N+1 anni nella coorte 2024/25: il valore è pari allo 0,0% (0 su 38), a fronte dello 0,8% dell'area geografica e del 4,3% nazionale. La media del CdS nell'ultimo triennio, pari all'1,1%, rimane inoltre migliore sia del riferimento di area geografica (2,9%) sia di quello nazionale (5,8%).

Gli indicatori relativi alla regolarità del percorso restituiscono risultati particolarmente soddisfacenti, confermando l'efficacia delle modifiche ordinamentali introdotte dal CdS. Nella coorte 2024/25, l'indicatore iC13 evidenzia che gli studenti hanno acquisito mediamente 58 dei 60 CFU previsti al primo anno, pari al 97,4%. Il risultato, in crescita rispetto all'88,1% del 2023/24, supera di 18,7 punti percentuali la media dell'area geografica (78,7%) e di 15,3 punti quella nazionale (82,1%).

Analogo andamento si osserva per l'indicatore iC16bis: il 97,9% degli studenti della coorte 2024/25 (46 su 47) prosegue al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno due terzi dei CFU previsti al primo anno. La percentuale aumenta rispetto al 91,1% del 2023/24 (41 su 45) e risulta nettamente superiore sia alla media dell'area geografica (82,5%) sia a quella nazionale (83,5%), con scarti rispettivamente di 15,4 e 14,4 punti percentuali.

Positivo anche l'indicatore iC01: nell'a.a. 2024/25 il 94,7% degli studenti iscritti entro la durata normale del Corso (89 su 94) ha acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, rispetto all'89,7% del 2023/24 (78 su 87). Il valore supera di 24,5 punti percentuali la media dell'area geografica (70,2%) e di 16,3 punti quella nazionale (78,4%). Nel loro insieme, i risultati di iC01, iC13 e iC16bis testimoniano l'elevata regolarità delle carriere e confermano l'efficacia degli interventi adottati dal CdS sull'organizzazione del percorso formativo.

Gli indicatori di internazionalizzazione continuano invece a evidenziare una partecipazione limitata. Nell'a.a. 2024/25 non risultano CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10: 0 su 5.210 CFU complessivi; 0,0%), rispetto allo 0,5% dell'area geografica e allo 0,2% nazionale. Il dato segna una flessione rispetto al 2023/24, quando erano stati acquisiti 10 CFU all'estero, pari allo 0,2% del totale. Anche l'indicatore iC11 è pari allo 0,0% nell'a.a. 2025/26, poiché nessuno dei 40 laureati entro la durata normale ha acquisito almeno 12 CFU all'estero; i corrispondenti valori sono pari allo 0,9% nell'area geografica e allo 0,6% a livello nazionale. Il Gruppo AQ prende atto che gli sforzi compiuti per favorire la mobilità internazionale non trovano ancora riscontro negli indicatori più recenti. La partecipazione a programmi di studio all'estero rimane infatti difficilmente conciliabile con la condizione lavorativa di una parte rilevante degli studenti. Tali indicatori continueranno pertanto a essere monitorati, anche attraverso l'esame dei dati amministrativi relativi alle singole esperienze di mobilità e ai CFU riconosciuti.

Per quanto riguarda gli indicatori in uscita, gli studenti del CdS continuano a caratterizzarsi per una buona regolarità nei tempi di conseguimento del titolo. Nell'a.a. 2025/26 l'indicatore iC02, relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso, è pari all'87,0% (40 laureati regolari su 46 laureati complessivi). Pur risultando in flessione rispetto al 96,7% del 2024/25 (29 su 30), il valore rimane superiore di 15,9 punti percentuali alla media dell'area geografica (71,1%) e di 4 punti a quella nazionale (83,0%). Anche la media del CdS nell'ultimo triennio, pari all'80,7%, supera i corrispondenti riferimenti geografico (70,8%) e nazionale (80,3%). L'andamento dell'indicatore resta quindi complessivamente soddisfacente, ma la riduzione registrata nell'ultimo anno suggerisce di verificarne l'evoluzione nelle prossime rilevazioni.

L'indicatore iC22 mostra che, nella coorte 2024/25, l'84,4% degli immatricolati (38 su 45) consegue la laurea nello stesso CdS entro la durata normale del Corso. La percentuale è lievemente inferiore all'86,8% della coorte 2023/24 (33 su 38), ma resta nettamente superiore alla media dell'area geografica (67,1%) e a quella nazionale (74,5%), rispettivamente di 17,3 e 9,9 punti percentuali. Anche la media dell'ultimo triennio, pari all'85,7%, si colloca su livelli più elevati rispetto ai due benchmark, pari al 64,0% per l'area geografica e al 73,6% a livello nazionale.

Migliora ulteriormente l'indicatore iC17, relativo alla percentuale di immatricolati che conseguono il titolo nello stesso CdS entro un anno oltre la durata normale del Corso. Per la coorte 2024/25 il valore raggiunge il 94,7% (36 su 38), rispetto all'86,2% del 2023/24 (25 su 29). Il dato supera sia la media dell'area geografica (87,9%) sia quella nazionale (87,5%), con scarti rispettivamente di 6,8 e 7,2 punti percentuali. La media del CdS nell'ultimo triennio, pari al 93,5%, si mantiene anch'essa nettamente superiore ai valori di confronto, pari al 78,8% nell'area geografica e all'81,4% a livello nazionale.

Nel complesso, gli indicatori iC02, iC22 e iC17 confermano una maggiore regolarità nel conseguimento del titolo rispetto ai corsi della stessa classe dell'area geografica e del territorio nazionale. Pur richiedendo attenzione la flessione annuale di iC02, la capacità del CdS di accompagnare gli studenti alla conclusione del percorso entro la durata prevista, o al più entro l'anno successivo, rimane uno dei principali punti di forza del Corso.

Per quanto riguarda la qualità e la stabilità della docenza, nell'a.a. 2025/26 il 49,1% delle ore di didattica è erogato da docenti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B (iC19bis: 344 ore su 700). La percentuale è lievemente inferiore al 51,4% del 2024/25 (360 ore su 700), ma continua a collocarsi nettamente al di sopra sia della media dell'area geografica (34,5%) sia di quella nazionale (36,2%). Anche la media del CdS

nell'ultimo triennio, pari al 49,3%, supera ampiamente i corrispondenti valori di confronto, rispettivamente pari al 36,3% e al 37,4%. L'indicatore testimonia pertanto la stabilità e la qualificazione dell'offerta formativa.

L'incremento degli iscritti osservato negli ultimi anni si riflette sugli indicatori di sostenibilità. Nell'a.a. 2024/25 il rapporto tra studenti regolari e docenti strutturati, espresso dall'IC05, sale a 4,09 (94 studenti regolari e 23 docenti), rispetto al 3,78 dell'anno precedente. Il valore rimane tuttavia inferiore, e quindi più favorevole, sia alla media dell'area geografica (4,53) sia a quella nazionale (4,74). La media del CdS nell'ultimo triennio, pari a 3,93, risulta anch'essa migliore dei valori di confronto, rispettivamente pari a 4,58 e 4,63. L'aumento della numerosità degli studenti non sembra pertanto avere compromesso il rapporto tra studenti regolari e docenti strutturati, come confermato anche dagli ottimi risultati degli indicatori IC01, IC02, IC13, IC16bis e IC22.

Un andamento differente emerge dagli indicatori IC27 e IC28, che rapportano gli studenti alla docenza erogata, ponderata per il numero di ore. Nell'a.a. 2025/26 l'IC27, relativo al rapporto complessivo tra iscritti e docenti, è pari a 18,5, sostanzialmente stabile rispetto al 18,7 del 2024/25, ma superiore ai valori dell'area geografica (5,2) e nazionale (9,6). Analogamente, l'IC28, riferito agli studenti del primo anno e ai docenti degli insegnamenti del medesimo anno, si attesta a 16,2, in lieve miglioramento rispetto al 16,9 dell'anno precedente, ma superiore sia alla media dell'area geografica (4,4) sia a quella nazionale (8,8). Anche le medie dell'ultimo triennio del CdS, pari rispettivamente a 18,1 e 16,8, risultano più elevate dei corrispondenti benchmark geografici (8,9 e 7,0) e nazionali (12,7 e 11,1).

Poiché nell'ultimo anno i valori di confronto di IC27 e IC28 mostrano una marcata discontinuità rispetto alle annualità precedenti, tali scostamenti dovranno essere interpretati con cautela e verificati nelle rilevazioni successive. Il Gruppo AQ ritiene comunque opportuno mantenere sotto osservazione entrambi gli indicatori, valutandoli congiuntamente all'IC05 e agli indicatori di efficacia del percorso. Questi ultimi continuano infatti a evidenziare risultati molto positivi in termini di acquisizione dei CFU, prosecuzione degli studi, contenimento degli abbandoni e conseguimento del titolo. In sintesi, il CdS conferma una forte capacità attrattiva, documentata dall'elevata quota di iscritti provenienti da altri Atenei, e presenta risultati particolarmente favorevoli per la prosecuzione al secondo anno, il contenimento degli abbandoni, la regolarità nell'acquisizione dei CFU e il conseguimento del titolo. La maggior parte degli indicatori di percorso e di uscita si colloca nettamente al di sopra dei valori dell'area geografica e nazionale. Permangono invece margini di miglioramento sul versante dell'internazionalizzazione, mentre gli indicatori IC27 e IC28 suggeriscono di continuare a monitorare la sostenibilità della docenza in relazione alla crescita degli iscritti. Nel complesso, i risultati confermano l'efficacia dell'organizzazione didattica e degli interventi adottati dal Corso di Studio.

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56072161...>

Pdf inserito: [dati ingresso e uscita 2026.pdf](#) 

Efficacia Esterna

Nel 2023, gli intervistati (il 56% dei laureati) che hanno risposto all'indagine sulla condizione occupazionale a un anno dalla laurea affermano di avere un lavoro (89%). Di questi, l'88% prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla LM, un 6% non prosegue con il lavoro iniziato prima LM e un 6% ha iniziato a lavorare dopo LM. Queste percentuali sono allineate con quelle di area geografica e nazionale.

L'efficacia del CdS magistrale è confermata dai dati relativi all'utilizzo delle competenze acquisite (il 75% degli intervistati ha dichiarato di utilizzare le competenze acquisite nel CdS e di questi un 25% in maniera elevata) e dall'adeguatezza della formazione (il 74% ritiene la laurea magistrale tra molto efficace/efficace e abbastanza efficace per lo svolgimento dell'attività lavorativa). Il 63% di loro ritiene di aver ricevuto un'elevata formazione professionale all'interno del CdLM. Tali dati risultano in linea con quelli riferibili alle classi di riferimento geografica e nazionale.

L'indagine AlmaLaurea sulla condizione occupazionale a tre anni dal titolo restituisce, per i laureati del 2022, un quadro complessivamente positivo, sebbene da interpretare con cautela per la ridotta numerosità del campione. Hanno partecipato 14 dei 35 laureati, pari al 40% del collettivo indagato, rispetto al 54% dell'area geografica e al 52% nazionale.

Tutti gli intervistati risultano occupati (14 su 14; 100%), rispetto al 90% rilevato tra i laureati del 2021 (9 su 10). Il valore supera le medie dell'area geografica (94%) e nazionale (95%); anche il tasso di occupazione ISTAT raggiunge il 100%, contro il 99% di entrambi i benchmark, mentre il tasso di disoccupazione è nullo (0%), a fronte dell'1% dell'area geografica e nazionale. La media occupazionale dell'ultimo triennio è pari al 95%, sostanzialmente in linea con i due riferimenti (94%).

Tra gli occupati, il 64% (9 su 14) prosegue il lavoro iniziato prima dell'iscrizione alla laurea magistrale, il 21% (3 su 14) ha cambiato l'attività precedente e il 14% (2 su 14) ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento del titolo. La quota di chi prosegue il lavoro precedente è in diminuzione rispetto all'89% del 2021 (8 su 9), sostanzialmente in linea con l'area geografica (63%) ma inferiore al dato nazionale (72%). Il 93% degli occupati lavora in Emilia-Romagna (13 su 14) e il restante 7% (1 su 14) in un'altra regione settentrionale. Il forte radicamento regionale risulta nettamente superiore ai corrispondenti valori dell'area geografica (46%) e nazionali (20%).

Il 43% degli occupati utilizza in misura elevata le competenze acquisite nel CdS (6 su 14), il 29% in misura ridotta (4 su 14) e il 29% non le utilizza (4 su 14). Complessivamente, il 71% le impiega almeno in parte (10 su 14), rispetto al 77% del 2021 (7 su 9), all'86% dell'area geografica e all'82% nazionale. La quota di utilizzo elevato è invece sostanzialmente in linea con il dato nazionale (43%) e lievemente inferiore a quello dell'area geografica (46%).

Il 72% degli intervistati considera la laurea magistrale almeno abbastanza efficace per il lavoro svolto (10 su 14): il 43% la giudica molto efficace o efficace (6 su 14) e il 29% abbastanza efficace (4 su 14); il restante 29% (4 su 14) la ritiene poco o per nulla efficace. Il risultato è lievemente inferiore al 76% della precedente rilevazione e ai valori dell'area geografica (81%) e nazionali (78%). Più favorevole è il giudizio sulla formazione professionale acquisita: il 71% degli occupati (10 su 14) la valuta elevata, rispetto al 67% del 2021 (6 su 9), al 71% dell'area geografica e al 65% nazionale. Il restante 29% (4 su 14) la giudica limitata, mentre nessuno dichiara di non aver ricevuto formazione professionale.

La soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 7,1 su 10, in lieve aumento rispetto al 7,0 della rilevazione precedente, ma inferiore alle medie dell'area geografica (7,5) e nazionale (7,4). La retribuzione mensile netta media ammonta a 1.867 euro, in crescita rispetto ai 1.782 euro del 2021, ma leggermente inferiore ai valori dell'area geografica (1.938 euro) e nazionali (1.878 euro). Nell'ultimo triennio la retribuzione media del CdS è pari a 1.774 euro, rispetto a 1.836 euro nell'area geografica e a 1.803 euro a livello nazionale.

Il 64% degli occupati svolge una professione sanitaria come infermiere, fisioterapista o assistente sanitario (9 su 14), mentre il 36% (5 su 14) esercita un'altra professione. Il dato è in flessione rispetto al 100% del 2021 (9 su 9); considerando l'ultimo triennio, la quota di occupati nelle professioni sanitarie è comunque pari all'84%.

Nel complesso, la rilevazione a tre anni conferma la piena occupabilità dei laureati e il forte radicamento del CdS nel territorio regionale. Risultano positivi il tasso di occupazione, l'assenza di disoccupazione e la valutazione della formazione professionale ricevuta. Meritano invece attenzione l'utilizzo delle competenze, l'efficacia percepita della laurea, la soddisfazione lavorativa, la retribuzione e la riduzione della quota di occupati nelle professioni sanitarie. Considerata la presenza di soli 14 rispondenti, tali aspetti dovranno essere verificati nelle prossime rilevazioni.

Link inserito: <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/articolo56072161...>

Pdf inserito: [Situazione Occupazionale a 1 anno.pdf](#) 

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS aderisce alla rilevazione informatizzata della Conferenza dei Presidenti delle Facoltà/Scuole di Medicina sulle opinioni dei tutor aziendali. Nell'ultima rilevazione sono stati analizzati 27 questionari, raccolti tra novembre 2025 e luglio 2026,: 12 relativi al tirocinio di 150 ore, 9 a quello di 120 ore e 6 al tirocinio opzionale di 80 ore.

Il giudizio complessivo è ampiamente positivo, con una media di 4,35/5 nelle nove dimensioni valutate. Particolarmente elevati risultano autonomia, competenze tecnico-professionali e comportamento professionale (4,41/5; 100% di valutazioni positive), nonché la soddisfazione complessiva per il tirocinio (4,37/5; 100% positive). Il 96,3% dei tutor valuta positivamente il raggiungimento degli obiettivi formativi (4,30/5), il valore dell'esperienza per l'ente (4,33/5) e la disponibilità a segnalare lo studente dopo la laurea (4,41/5).

La preparazione iniziale rappresenta la dimensione relativamente meno elevata (4,07/5; 77,8% di valutazioni 4–5), pur senza alcuna valutazione negativa, e costituisce pertanto una possibile area di miglioramento.

I risultati confermano il quadro positivo della precedente rilevazione, nella quale il 97% dei tutor risultava soddisfatto, il 98% considerava l'esperienza favorevole per l'ente e il 100% riteneva raggiunti gli obiettivi del progetto formativo. Nel complesso emerge quindi una sostanziale continuità della valutazione positiva degli enti, a conferma dell'efficacia del tirocinio e della coerenza tra percorso formativo e competenze richieste nei contesti professionali. I risultati sono utilizzati dal CdS per il monitoraggio della qualità e il miglioramento delle attività didattiche e propedeutiche al tirocinio.

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

L'Assicurazione della Qualità (AQ) di un Ateneo è il sistema attraverso il quale gli Organi Accademici di governo dell'Ateneo delineano e realizzano la propria politica per la qualità.

Le responsabilità della Qualità sono connesse a quelle politiche e quindi competono al Rettore per l'Ateneo, al Direttore per il Dipartimento e al Presidente (o figura equivalente) per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi Accademici dell'Ateneo e viene attuata e garantita da un controllo ex-ante e in itinere da parte del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), ed ex-post da parte del Nucleo di Valutazione (NdV).

L'Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo riguarda tre aree:

- 1) AQ Formazione
- 2) AQ Ricerca
- 3) AQ Terza missione

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il gruppo AQ del CdS gestisce l'AQ sotto la responsabilità della presidente del CdS, prof.ssa Alessia Cadamuro, in coordinamento con il CCdS.

Le attività di AQ sono documentate nella SUA-CdS e nei vari documenti relativi alla Qualità (SMA, RRC, RAM-AQ) e sono definite in coerenza con le politiche della qualità stabilite dal PQA.

Nella redazione della SUA-CdS vengono anche recepite le osservazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS) istituita dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. La CP-DS, basandosi sull'analisi della SUA-CdS, delle Opinioni degli Studenti (OPIS) e di altre fonti, ha il compito di redigere annualmente una relazione in cui si valuta la qualità della didattica svolta dal CdS.

Il gruppo AQ del CdS ha il supporto del Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD), il quale, a sua volta, coordina e opera all'interno della Commissione Qualità del Dipartimento.

Ogni RQD si coordina con gli altri RQD di area medica e con il Rappresentante di Qualità di Facoltà, con il supporto del Responsabile tecnico AQ di Facoltà e in collaborazione con il PQA.

Lo schema organizzativo dell'AQ dei CdS di area medica è disponibile sul sito di Facoltà.

Le principali responsabilità del Gruppo AQ sono:

- coadiuvare il Presidente del CdS nella redazione della SUA-CdS e dei Rapporti di Riesame, tenendo anche in considerazione le osservazioni della CP-DS;
- monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento definite nei Rapporti di Riesame;
- monitorare lo stato di soddisfacimento dei requisiti di trasparenza.

I componenti del gruppo AQ sono:

Presidente;
Vicepresidente;
Coordinatrice attività di tirocinio;
Una rappresentanza del corpo docente;
Una rappresentanza della componente studentesca;
Responsabile amministrativa.

Riesame annuale

L'attività di monitoraggio e riesame annuale del CdS viene attuata attraverso la redazione della SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) e della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ (RAMAQ-CdS), composta dalle seguenti sezioni:

- (1) Acquisizione da parte del CdS delle osservazioni e degli eventuali rilievi contenuti nella Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS), con motivata risposta da parte del CdS e previsione di possibili azioni correttive conseguenti;
- (2) Monitoraggio annuale dello stato di avanzamento delle azioni previste dal Rapporto di Riesame Ciclico (RRC).
- (3) Analisi approfondita dei risultati delle Opinioni espresse dagli studenti, attraverso la compilazione dei questionari, sugli insegnamenti erogati (OPIS) e sull'organizzazione del CdS, con l'indicazione delle eventuali iniziative intraprese dal Presidente e dai docenti interessati in relazione ad insegnamenti che presentino criticità e/o riguardo ad aspetti dell'organizzazione della didattica (carico di studio complessivo per semestre, sequenza degli insegnamenti, etc.) per i quali siano state segnalate criticità;
- (4) Eventuali azioni correttive intraprese dal CdS alla luce dell'analisi contenuta nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), sulla base degli indicatori forniti dall'ANVUR. A sua volta la redazione della SMA è attuata in accordo alle linee guida pubblicate dal Presidio della Qualità di Ateneo e che sono diventate operative dall'anno accademico 2020-2021.

La RAMAQ-CDS viene discussa e approvata dal Consiglio di CdS secondo le scadenze annuali dettate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Documenti di Assicurazione della Qualità